



NOTTE ROSA 2025
HIT'S SUMMER
20/21/22 GIUGNO

TI ASPETTIAMO
IN **#ROMAGNA**

Visita il sito, scopri il programma:
lanotterosa.it

By Claudia Rocchetti
#LaNotteRosa #notterosa @lanotterosa.it

ROMAGNA
VISIT EMILIA ROMAGNA



CHIAMATA DI SOCCORSO

Mancano gli infermieri per l'estate e l'Ausl ricorre ai privati per il 118. I dati del servizio sul territorio

NOTTE ROSA 2025
HIT'S SUMMER
20/21/22 GIUGNO

TI ASPETTIAMO
IN **#ROMAGNA**

Visita il sito, scopri il programma:
lanotterosa.it

By Claudia Rocchetti
#LaNotteRosa #notterosa @lanotterosa.it

ROMAGNA
VISIT EMILIA ROMAGNA

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193
Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

SEGUICI
SU



CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452
Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

i Freschissimi

 **CONAD**  



PESCHE NETTARINE
CONAD
PERCORSO QUALITÀ
confezione 1 kg

2,40

 **CONAD**  



ALBICOCHE
CONAD PERCORSO QUALITÀ
confezione 1 kg

2,99



INSALATA CLASSICA
CONAD PERCORSO QUALITÀ
250 g

0,99
€/kg 3,96



**CROISSANT
AL BURRO
assortiti**

0,89
al pezzo



**crosta cosparsa di semi di girasole,
impasto di farine selezionate di grano
tenero e segale che si armonizza
con l'aroma tostato dei semi
di girasole presenti
anche nella mollica**

**PAGNOTTA
CON SEMI DI GIRASOLE**

5,50
al kg



INSALATA DI RISO

10,90
al kg



**FORMAGGIO
CAMOSCIO D'ORO**

12,50
al kg



**FORMAGGIO ASIAGO D.O.P.
CONAD**

10,90
al kg



**BRESAOLA DI TACCHINO
RIGAMONTI**

29,90
al kg



**PROSCIUTTO COTTO PRAGA
ALTA QUALITÀ
SAPORI&IDEE CONAD**

15,90
al kg



IL BUONO DEL PAESE

**MORTADELLA IN COTENNA
SAPORI&DINTORNI CONAD**

14,90
al kg

 **CARNE
ITALIANA**



**CONIGLIO INTERO
CONAD PERCORSO
QUALITÀ**

6,90
al kg



**FETTINE SCELTE DI VITELLO
CONAD PERCORSO QUALITÀ**

18,90
al kg



**BRACIOLE DI VITELLO
CONAD PERCORSO QUALITÀ**

18,90
al kg



**POLPA SCELTA IN SVIZZERE
DI VITELLO
CONAD PERCORSO QUALITÀ**

14,90
al kg



**POLPA IN ARROSTO
DI VITELLO
CONAD PERCORSO QUALITÀ**

14,90
al kg





**ROLLE' DI POLLO
AMADORI
600 g**

5,99
al kg



**CODE DI MAZZANCOLLE
TROPICALI
DECONGELATE**

12,90
al kg



**CUORE DI MERLUZZO
NORDICO**

21,90
al kg

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 12 A MERCOLEDÌ 18 GIUGNO 2025

L'OPINIONE



“Nuovo stile, stessa anima”, il nuovo Ravennaedintorni.it

di Luca Manservisi

Mentre state leggendo queste righe, il nostro *Ravennaedintorni.it* sarà on line in una versione totalmente rinnovata. Si tratta del frutto di un lavoro di squadra durato mesi, con il quale abbiamo voluto non solo darci una “svecchiata” grafica, ma arricchire di contenuti il nostro quotidiano on line. “Nuovo stile, stessa anima” è il claim che abbiamo scelto per la promozione, perché resteremo innanzitutto noi stessi: faremo il nostro lavoro con la stessa professionalità, seguendo alcuni principi che ci hanno sempre guidato in questi anni: notizie selezionate, verificate, senza clickbaiting; tra le altre cose, continueremo a omettere nei titoli la nazionalità delle persone coinvolte nei casi di cronaca, eviteremo di pubblicare articoli che possano favorire più o meno direttamente il gioco d'azzardo, cercheremo sempre di dare le versioni di tutte le parti in causa. Nel nuovo sito daremo una nuova visibilità agli articoli di approfondimento che pubblichiamo tutte le settimane in prima battuta sul nostro giornale cartaceo. Così come alle rubriche di opinione che ci differenziano, anche queste, dalla concorrenza: da quella di satira qui a fianco fino alle recensioni dei libri, dall'editoriale fino ai vini selezionati dal nostro sommelier. Vi anticipo anche alcune novità. In primis il ritorno on line di quello che ormai tanti anni fa chiamavamo “cartellone”, sulla carta, ossia un'agenda eventi on line attraverso la quale ci piacerebbe che i lettori possano restare sul nostro sito, senza andare a cercarli altrove. Una sezione che tra l'altro rende bene l'idea anche della ricchezza del territorio, in particolare in questi giorni di festival (a cui abbiamo dedicato peraltro il “primo piano” dello scorso numero del giornale).

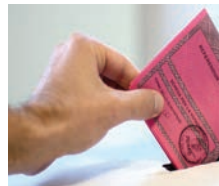
C'è poi la grande novità della sezione Romagna, con cui vogliamo iniziare a esplorare la cosiddetta area vasta, con articoli di approfondimento (se ne occuperà in particolare il nostro collaboratore Alex Giuzio) che possano toccare trasversalmente tutte e tre le province e quindi essere di interesse tanto per il nostro lettore abituale ravennate quanto per un nuovo utente riminese o chissà da dove.

Una sorta di esperimento è quello poi legato ai video, che avranno anch'essi una sezione dedicata con alcuni filmati d'autore come quelli realizzati con il drone da Gerardo Lamattina (accompagnati dai testi di Tahar Lamri) per “mappare” il nostro territorio. Tutto il resto, è meglio scoprirlo con i propri occhi, su www.ravennaedintorni.it. Cliccateci e fateci sapere cosa ne pensate. Magari con modi garbati, perché il tema dei commenti sui social è un altro di quelli che ci piacerebbe affrontare, prima o poi, per rendere la nostra comunità, anche virtuale, sempre più accogliente.

SOMMARIO

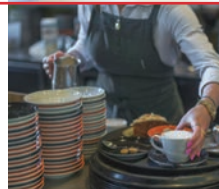
4 POLITICA

FLOP REFERENDUM, ANCOR PIÙ QUELLO SULLA CITTADINANZA



7 ECONOMIA

SE GLI IMPRENDITORI DANNO I VOTI AI DIPENDENTI...



16 CULTURA

FUMETTO D'AUTORE, TORNA IL COCONINO FEST



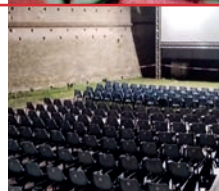
24 GUSTO

FRUTTA FRESCA “VS” PRODOTTI LAVORATI



I-IV CINEMA

QUATTRO PAGINE DA CONSERVARE CON I PROGRAMMI DELLE ARENE



L'OSSERVATORIO



Dal sindaco sprint allo sconfitto rianimato

di Moldenke

Alcune note a margine.

- Un bracciante agricolo di 38 anni è morto nei giorni scorsi nelle campagne tra Solarolo e Castel Bolognese. Qualche settimana prima un 57enne aveva fatto la stessa fine nel Lughese, schiacciato da un muletto. Infortuni (non mortali) si sono registrati anche in questi ultimi giorni. Però possiamo dormire sonni tranquilli: i sindacati stanno organizzando un presidio davanti alla prefettura per chiedere più sicurezza.

- Diciassette (17) giorni dopo (dato aggiornato a giovedì 12 giugno) la vittoria alle elezioni amministrative, il neosindaco Alessandro Barattoni non ha ancora presentato la propria giunta. Diciamo che, considerando che era pure il super-mega-favorito, la partenza poteva essere un po' più sprint, ecco.

- Alla seconda estate di utilizzo, le passerelle in legno del Parco Marittimo a Marina di Ravenna e Punta Marina stanno iniziando a cedere, tra viti allentate, piccole buche, legno ammalorato a causa delle intemperie. Qualcuno addirittura arriva a dire che forse non è stata fatta la dovuta manutenzione. Fascista!

- Il palazzetto dello sport di Ravenna, al momento, è in ritardo di 4 anni ed è costato, al momento, circa 10,5 milioni di euro in più del previsto, quasi il doppio del preventivato.

- «State andando alla grande», «Eccovi serviti», «Stavolta li hanno visti arrivare. E anche bene»: il pessimo risultato del referendum - scontatissimo - ha perfino rianimato (stando alle battute sui social) il candidato sindaco del centrodestra che non più tardi di due settimane prima aveva perso con una distanza di oltre 30 punti percentuali da quello di centrosinistra.

- Viviamo in un sistema sportivo in cui il tifoso ravennate, per esempio, deve sperare che l'iscrizione di un'altra squadra sia irregolare (cosa tra l'altro probabile) per poter festeggiare la promozione in serie C: ma poi qualcuno si stupisce ancora dei risultati della nazionale italiana di calcio?



Autorizzazione Tribunale di Ravenna
n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXIII - n. 1.100

Editore: **Reclam**
Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312
www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Fondatore: **Fausto Piazza**
Pubblicità: tel. 0544 408312
commerciale1@reclam.ra.it
Area clienti:
Denise Cavina tel. 335 7259872
Amministrazione:
Alice Baldassarri,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**
Stabilimento di Imola

Direttore responsabile: **Luca Manservisi**

Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Alessandro Fogli, Serena Garzanti** (segreteria),
Gabriele Rosatini (grafica).

Collaboratori: **Albert Bucci, Giulia Castelli, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Maria Vittoria Fariselli, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Alex Giuzio, Enrico Gramigna, Giorgia Lagosti, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.**

Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani.**
Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**
Redazione: tel. 0544 271068,
redazione@ravennaedintorni.it

Distribuzione:
Teresa Ragazzini tel. 335 6610982

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L.
353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1 DCB

ORTOPEDIA SPADONI 50° ANNIVERSARIO

*Dal 1975 Tecnici Ortopedici
al servizio della città*

Viale L.B. Alberti, 100-106 • RAVENNA



I RISULTATI

Referendum: in provincia affluenza sopra la media nazionale, ma lontana dal quorum

Ad Alfonsine la percentuale più alta. In linea con il dato generale è invece lo scrutinio dei voti

Come previsto un po' da tutti, non è stato raggiunto il quorum per i cinque referendum su lavoro e cittadinanza per cui si è votato l'8 e il 9 giugno, nemmeno in provincia di Ravenna. Su 294.262 elettori, hanno votato circa 108mila persone aventi diritto, il che equivale a un 37,8 per cento, oltre 7 punti percentuali in più rispetto alla media nazionale (che si aggira attorno al 30). Il record si registra ad Alfonsine, con il 43,4 per cento di affluenza.

Come noto, per rendere valido l'esito referendario, avrebbe dovuto votare il 50 per cento più 1. Pochi gli elettori che hanno deciso di scegliere di ritirare solo alcune schede e il dato è quindi praticamente omogeneo su tutti e cinque i quesiti.

Tuttavia, se il dato sull'affluenza era piuttosto scontato,

È andato alle urne il 37,8 per cento dei quasi 300mila aventi diritto

dalla Cgil, il Sì ha superato l'86 e per alcuni quesiti l'87 per cento dei voti (con un numero di bianche compreso tra le 1.700 e le 2.000 schede e oltre 600 schede nulle per ogni quesito). Le variazioni, non par-

qualche sorpresa lo ha riservato anche qui, come nel resto d'Italia, l'esito degli scrutini. Per quanto riguarda infatti i primi quattro quesiti che chiedevano di abolire norme riguardanti il tema del lavoro e che erano stati promossi

tiamente significative, potrebbe essere da ricondurre alle posizioni assunte da alcuni leader del Pd, in primis Bonaccini e De Pascale, che avevano distinto le intenzioni di voto.

La sorpresa, assai amara per i promotori, è invece l'esito del quinto quesito, quello che avrebbe permesso di abbassare il numero di anni di residenza legale necessari agli stranieri per ottenere la cittadinanza italiana da dieci a cinque. Il quesito era stato promosso da Più Europa, Prc, Psi, Possibile e i Radicali, ma la campagna per il Sì era stata condotta da tutto il Pd e la stessa Cgil oltre ad altre forze di centrosinistra, con l'eccezione del Movimento 5 Stelle. Il risultato è

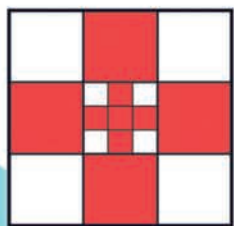
stato assai diverso dai precedenti quattro: i sì si sono fermati al 63,9 per cento mentre i no sono stati il 36,1 (una curiosità: per questo quesito le schede bianche e nulle sono meno che per i precedenti). In termini assoluti, hanno quindi votato 111.289 persone, di cui oltre 39mila hanno scelto il "No". Questo significa che nella sola provincia di Ravenna oltre 20mila persone che si sono recate alle urne hanno votato "Sì" per i primi quattro quesiti e "No" al quinto. Come si diceva, un dato in linea con il resto del paese e che nemmeno l'affluenza un po' più alta è riuscita a scalfire. Materiale per un'approfondita riflessione.

Sul resto, a livello nazionale Pd e Avs continuano a ripetere che la somma dei votanti supera quella che votò il centrodestra alle ultime politiche.

Contenti loro.

Qui invece, a livello locale, c'è stata semmai la conferma che le urne stanno perdendo attrattiva al di là delle campagne elettorali, del tipo di consultazione, della copertura mediatica. Perché questo flop arriva dopo due elezioni in cui non si è comunque raggiunto il cinquanta per cento + 1 degli aventi diritto. Per fortuna che per Regionali e Amministrative non è previsto il quorum... **(fe.an.)**

"Sì" all'86 per cento nei quesiti sul lavoro, sotto il 64 per quello sulla cittadinanza



Farmacie Comunali di Ravenna: Eccellenza e Impegno al Servizio della Comunità

Ravenna Farmacie è un'azienda certificata, sinonimo di qualità, inclusione, sicurezza e legalità.



1. Qualità (ISO 9001)

Garantisce prodotti e servizi sicuri ed efficaci, con standard di qualità elevati per il benessere di tutti.



2. Parità di Genere (UNI PdR 125)

Promuove uguaglianza e inclusione, valorizzando ogni dipendente per un ambiente lavorativo equo.



3. Sicurezza sul Lavoro (ISO 45001)

Tutela la salute del personale, garantendo un ambiente sicuro per offrire il meglio.



4. Rating di Legalità

Due stellette e due più (su tre), indicano trasparenza e correttezza, a garanzia di un servizio etico e affidabile.



LeAli alla tua Salute

Affidati a un Servizio Certificato!

L'INCONTRO/1



ANTONIO SCURATI ALL'ALMAGIÀ SU DEMOCRAZIA E INDIFFERENZA

Una riflessione sulla fragilità della democrazia, sul rischio dell'indifferenza e della mancata partecipazione, a cavallo tra storia e presente, è il tema attorno a cui ruoterà l'incontro con lo scrittore Antonio Scurati, che venerdì 13 giugno sarà alle Artificerie Almagià di Ravenna, intervistato dalla giornalista di SkyTG24 Giovanna Pancheri. Romina Maresi, vicepresidente vicaria di Legacoop Romagna, aprirà i lavori alle 17. Seguiranno i saluti del sindaco Alessandro Barattoni e dei presidenti di Anpi Ravenna e di Conad, Renzo Savini e Mauro Lusetti. Alle 17,30 prenderà il via il dialogo su identità e memoria storica con l'autore della celebre serie di romanzi storici "M. il figlio del secolo". Le conclusioni saranno a cura di Paolo Lucchi, presidente di Legacoop Romagna. L'incontro è organizzato da Legacoop e Anpi, in collaborazione con Conad e sarà disponibile anche in diretta streaming sul sito e sui social di Legacoop Romagna. I biglietti sono esauriti. Sul sito <https://bit.ly/LaDemocraziaFragile> vengono resi disponibili i posti eventualmente liberati a seguito di rinunce.

L'INCONTRO/2

Cuperlo e Delrio per Zaccagnini

Sabato 14 giugno alle 16.30, alla sala Don Minzoni di Ravenna (piazza Duomo, 4) si terrà la presentazione del volume dal titolo *Zaccagnini: il seme buono della politica* a cura di Aldo Preda e Carlo Zaccagnini. Presiede l'incontro l'ex assessora e consigliere comunale Livia Molducci e sono previsti interventi dei curatori dei libri e di Gianni Cuperlo, Graziano Delrio e il sindaco Alessandro Barattoni.

L'INCONTRO/3

Elsa Fornero

a Lugo per parlare di welfare

"Welfare State e diritti sociali: esiste ancora un modello europeo?" è il titolo dell'evento organizzato dal Centro Studi "Luigi Einaudi" Aps di Imola martedì 17 giugno alle 18 nel Salone Estense del Municipio di Lugo. Ospite sarà Elsa Fornero, economista e accademica, già Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali nel Governo Monti che ha dato il nome alla nota riforma pensionistica che tanto ha fatto discutere. L'ingresso è gratuito, ma i posti sono limitati. È consigliata la prenotazione tramite Eventbrite al link: <https://elsafornerolugo.eventbrite.it>.

L'INCONTRO/4

Fulvia Bandoli ospite del Fem Garden

Nuovo appuntamento al Fem Garden della Casa delle Donne con i libri e le autrici: venerdì 13 giugno alle 18 sarà ospite Fulvia Bandoli, ex parlamentare e politica italiana, con una lunga storia di femminismo, che presenterà "Il gruppo del mercoledì. Una storia femminista", scritto assieme a Maria Luisa Boccia, Stefania Vulterini e Letizia Paolozzi. Dialogheranno con l'autrice Barbara Domenichini e Maria Paola Patuelli. L'evento è realizzato in collaborazione con Fmp. Il libro raccoglie i testi del gruppo femminista del mercoledì dal 2008, anno di inizio del percorso, ad oggi. Il Fem Garden è in via Rocca ai Fossi a Ravenna (zona Rocca Brancaleone). In caso di maltempo, controllare la pagina fb e instagram della Casa delle Donne per ragguagli. Per informazioni: casadelledonneravenna@gmail.com.

PALAZZO MERLATO

IL 18 GIUGNO LA PRIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO

La giunta potrebbe essere annunciata "già" sabato 14

La convocazione ai trentadue consiglieri neoletti a Palazzo Merlato è per il 18 giugno alle 15.30 quando si svolgerà la prima seduta durante la quale verrà anche presentata ai consiglieri la giunta. In realtà, indiscrezioni parlano di sabato 14 giugno come data in cui il neoletto sindaco Alessandro Barattoni potrebbe presentare in anteprima alla stampa e alla città la sua squadra su cui continuano a girare voci non confermate. Barattoni pare infatti stia lavorando ormai da settimane nel massimo riserbo per far quadrare un incastro che, tradizionalmente, deve tener conto di tutte le liste delle coalizioni, delle anime interne al Pd e, questione sempre e ancora annosa, del genere degli assessori futuri. Il tutto alla luce dei risultati elettorali di ormai oltre due settimane fa, un tempo piuttosto lungo per il candidato dato come superfavorito alle scorse elezioni da tutti e da tempo.

IL CONVEGNO

Il ministro Carlo Nordio a Milano Marittima

Il 14 e il 15 giugno si tiene a Milano Marittima il convegno nazionale di Magistratura Indipendente sul tema "La riforma costituzionale: evoluzione o involuzione? Proposte e prospettive". Al convegno parteciperanno esponenti del mondo della magistratura e della politica, tra cui il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele De Pascale, e il Ministro della Giustizia, Carlo Nordio. L'intervento del ministro è previsto sabato mattina alle 11.

ATTREZZATURA SPORTIVA

LE AZIENDE INFORMANO

"Outdoor & Trekking" Store compie venti anni

La "bottega" ravennate degli amanti del trekking e del running spegne le candeline e rilancia con una **nuova sede in via Cilla**

Sono ormai passati 20 anni da quando **Massimo Fisaletti**, ravennate di Marina di Ravenna classe 1976, il 13 maggio 2005 ha alzato la saracinesca della prima sede di **Outdoor & Trekking Store** in via Maggiore, una bottega nel cuore della città specializzata nel **trekking** e nel **materiale da montagna**, le passioni di Fisaletti.

Al suo fianco ben presto arriva Fabrizio Morini, podista esperto, che allarga la proposta commerciale all'attrezzatura del **running**, un mercato che si rivelerà ben presto in forte ascesa.

All'epoca internet era un luogo ancora poco frequentato e chi doveva fare acquisti, soprattutto se di abbigliamento e materiale tecnico, si affidava a commessi esperti e a negozi di fiducia. L'attività cresce e il trasferimento in una sede più spaziosa in via Trieste avviene come una scelta naturale, a questa sede se ne affianca un'altra a **Faenza**, più specializzata nell'arrampicata e nella montagna in generale.

Ora il **negozio di Ravenna è in via Cilla**, in un curioso edificio a forma di pagoda, il commercio è cambiato radicalmente da

quando gli acquisti avvengono via internet ma il mercato dei prodotti per gli amanti della corsa, dell'outdoor, dell'alpinismo richiede ancora il consiglio di esperti.

A lavorare con Fisaletti ora ci sono **Alessio Farinacci** e **Silvia Raimondi** a Ravenna e a Faenza **Orfeo Monti** e **Sara Fabbri**.

«Se mi guardo indietro – dichiara Fisaletti – rivedo i tantissimi clienti che, coi miei collaboratori, abbiamo servito. Tante volte alcuni sono anche tornati a dirci che il consiglio che gli avevamo dato si è rivelato corretto. Il commercio è ormai profondamente cambiato e la nostra attività deve fare i conti con la concorrenza dei giganti del web. Noi abbiamo deciso di non fare le barricate ma di farci i conti. Siamo presenti nei principali marketplace globali e allo stesso tempo serviamo gli sportivi che vengono in negozio anche per fare due chiacchiere. Spesso ci capita di preparare scatole di abbigliamento tecnico che vendiamo a clienti in giro per



l'Europa e intanto, nello stesso momento, serviamo la signora che è appena andata in pensione e cerca le scarpe giuste per intraprendere un cammino assieme alle amiche. Direi che siamo diventati anche noi, nel nostro piccolissimo, locali e globali assieme».

Outdoor&Trekking Store

www.outdoorandtrekking.com

Corso Europa, 96 - Faenza - tel. 0546 634757
via Cilla, 37 - Ravenna - tel. 0544 478218

TRASPORTI

Benevolo nominato commissario dell'Autorità portuale

Gli auguri del leghista Jacopo Morrone. Situazione temporanea che potrebbe far sospendere lo stato di agitazione annunciato dai lavoratori di Ap



Sul nome di Francesco Benevolo a nuovo Presidente dell'Autorità portuale di Ravenna per il "dopo" Rossi era già stato trovato l'accordo politico tra la Regione, il territorio e il Ministero dei Trasporti guidato da Matteo Salvini. Tutto però si era fermato con il blocco generale delle nomine voluto dal governo e così Rossi, presidente uscente e al momento nominato commissario, è rimasto in carica per qualche mese in più del previsto, naturalmente con poteri limitati data la sua condizione di "uscente". Tanto che martedì 10 giugno i sindacati avevano annunciato uno stato di agitazione dei lavoratori a partire da lunedì 16 proprio per focalizzare l'attenzione in particolare sul fatto che, si legge in un

comunicato congiunto di Filt-Cgil, UilTrasporti, Fit-Cisl Ravenna e Rsu Adsp-Macs: «la mancata nomina del Presidente della dell'Autorità portuale del porto di Ravenna è stata una delle motivazioni utilizzate per non sottoscrivere l'accordo di rinnovo del contratto aziendale dei dipendenti della scaduto alla fine del 2024. Dopo la presentazione della piattaforma e diversi incontri si era definito un percorso con il rinnovo della parte economica per l'anno 2025, da sottoscrivere celermente, utilizzando risorse già preventivate nel bilancio, posticipando la discussione sulla parte normativa ad un momento successivo all'insediamento del nuovo presidente». Tuttavia, sempre martedì 10, in serata è arrivata

la notizia: Benevolo subentra a Rossi per il momento nel ruolo di "Commissario straordinario dell'Autorità del sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale". A Lui sono prontamente arrivati gli auguri del deputato leghista Jacopo Morrone, che ha contestualmente inviato i ringraziamenti a Daniele Rossi per «l'attività svolta in questi anni con autorevole competenza e grande impegno».

Non si tratta ancora della nomina a presidente, ma è comunque un passaggio operativo rilevante, che potrebbe far sospendere per il momento lo stato di agitazione dei lavoratori di Ap per dare il tempo al commissario di insediarsi e valutare la situazione.

PRESIDIO

I sindacati in piazza per chiedere il Patto per la sicurezza

Cgil, Cisl e Uil daranno vita a un presidio venerdì 13 giugno, dalle 10 alle 12, in piazza del Popolo di fronte alla Prefettura di Ravenna. L'iniziativa è stata proclamata per sollecitare le istituzioni a convocare il Tavolo provinciale del Patto Territoriale per la salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro. «In questo contesto di impegni sottoscritti da tutti gli attori del territorio devono trovare compimento la sottoscrizione della

proroga del Protocollo Sicurezza del Porto, a cui mancano solo le firme da più di 4 mesi, la definizione del Protocollo appalti privati, ferma da più di 2 mesi nonostante sia già stato definito un primo strumento operativo di prevenzione per il settore edile, ed anche l'avvio del primo progetto sperimentale di formazione sulla sicurezza nelle scuole predisposto da Cgil Cisl Uil, così come da tempo avviene nella vicina provincia di Rimini e come nei



giorni scorsi è stato definito in provincia di Forlì-Cesena. Attende infine il necessario impulso prefettizio la costituzione presso l'Inps della Sezione territoriale della Rete del lavoro agricolo di qualità, come previsto dalla Legge 199/2016 contro lo sfruttamento lavorativo. La provincia di Ravenna da sempre fortemente impegnata su questi temi non merita un simile immobilismo».

I sindacati ritengono quanto mai urgente un confronto sul tema della sicurezza alla luce dei numerosi infortuni che si sono registrati nell'ultimo periodo. Da inizio anno, in provincia di Ravenna, gli infortuni mortali sono stati tre, cui si aggiungono i lavoratori deceduti in altri territori ma al servizio di aziende con sede nel Ravennate. L'ultimo risale a pochi giorni fa, quando un bracciante è morto nei campi di Solarolo, accanto al muletto, poche settimane dopo un infortunio mortale simile nel Lugheze, mentre è dell'11 giugno un altro incidente sul lavoro, per fortuna non mortale, avvenuto in un'azienda alle Bassette di Ravenna.

CONFINDUSTRIA

Al via il festival dei Valori d'Impresa

Torna in Romagna l'appuntamento con il Festival dell'Industria e dei Valori di Impresa, che si terrà dal 16 al 30 giugno con un cartellone di eventi istituzionali e appuntamenti nelle aziende associate. L'evento di apertura è dedicato alla stretta attualità: lunedì 16 giugno Alberto Mingardi, direttore dell'Istituto Bruno Leoni, e il vicedirettore del Sole24Ore Daniele Bellasio si confronteranno su dazi e globalizzazione: appuntamento alle 16 al palazzo del ridotto di Cesena con "Il nuovo (dis)ordine dei mercati globali". Il giorno successivo a Faenza, a Villa Abbondanzi, l'iniziativa "Le faremo sapere > vi farò sapere" per riflettere sulla rivoluzione in atto nel mondo del lavoro e capire come attrarre e trattenere i talenti in azienda, con Riccardo Maggiolo (Huff Post) Martina Mauri (direttrice osservatorio HR Innovation Practice, Politecnico di Milano) e Patrizia Tullini (docente Unibo). Il 19 giugno, sempre a Villa Abbondanzi, Filoimpresa propone un incontro su AI, tecnologie e automazioni, mentre il 20 Progetto Aroma celebra i 25 anni di attività nella nuova sede di via Volta a Faenza. Tra gli altri appuntamenti in provincia, il 25 giugno ci sarà open day all'azienda meccanica Dosi di Fusignano mentre il 27 a Faenza inaugura il nuovo stabilimento produttivo di Blacks.

INDUSTRIA

Marcegaglia pronta a investire 278 milioni sul sito ravennate per automazione e "green"

Lo storico gruppo metterà 20 milioni di euro per Ricerca e sviluppo, il plauso della Regione: «Pronti ad accompagnare l'azienda con i nostri strumenti»

Investimenti che puntano a produzioni dalle elevate prestazioni, la frontiera dell'idrogeno verde e il progetto di cattura e stoccaggio della CO2. Antonio ed Emma Marcegaglia, entrambi alla guida dell'azienda di famiglia, hanno illustrato nei giorni scorsi al presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele de Pascale e al vicepresidente con delega allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla (foto), il programma di investimenti che il Gruppo, attraverso un Contratto di Sviluppo Industriale, presentato a Invitalia e al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dispiegherà in gran parte in Emilia-Romagna, precisamente nel sito di Marcegaglia Ravenna. Il piano prevede investimenti per un totale di 364 milioni di euro di cui 278 a Ravenna. A questi, sempre nel sito ravennate, si aggiungono poco più di 20 milioni di euro per progetti di ricerca e sviluppo. «Siamo di fronte a un piano di sviluppo che racchiude progetti di innovazione unica in Italia e di valenza assoluta per il sistema Paese, con investimenti di portata rilevante. Sia per le risorse messe in campo per qualificare i processi produttivi che per gli obiettivi di sostenibilità ambientale in essi racchiusi, che permettono anche di migliorare la qualità del lavoro – hanno detto de Pascale e Colla –. A partire dalla logistica green, che rappresenta forse la sfida più grande per il settore, senza dimenticare l'automazione e soprattutto la prototipazione su soluzioni avanzate di riciclo e riuso che possono aprire nuovi scenari di competitività per il nostro Paese. Si tratta di azioni che si inseriscono pienamente nella strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e perseguono gli ambiziosi obiettivi del nostro Patto per il Lavoro e per il Clima. Per questo sosteniamo l'investimento nel suo percorso di approvazione presso il Mimit e siamo a disposizione per accompagnarlo con tutti gli strumenti a nostra disposizione».



RICERCA PERSONALE

I lavoratori della ristorazione recensiti con le “stelline” nella chat degli imprenditori

Un gruppo Whatsapp sul modello di Tripadvisor aiuta a trovare i collaboratori più adatti al proprio locale

Si chiama “Recensiamo i dipendenti” ed è un gruppo Whatsapp dove imprenditori ravennati, principalmente della ristorazione, si scambiano valutazioni su chi presenta domanda di lavoro. Da una a cinque stelline, il metodo ormai consolidato nelle recensioni online di qualunque tipo. La chat è nata da poco più di un anno e sono già un'ottantina i membri: ristoratori, baristi, bagnini del mare.

L'idea è nata da Nicola Gentile della pizzeria “Le tradizioni di Nick” e Elena Grilli della trattoria “Il Portolano”. In una conversazione sulle difficoltà nel valutare la qualità di chi chiede lavoro, i due ristoratori si resero conto di aver fatto lavorare la stessa persona in periodi diversi e per entrambi non era stata una esperienza positiva. «A quel punto ci siamo detti che sarebbe stato utile avere uno spazio di condivisione in cui scambiare pareri in velocità – dice Gentile –, un primo confronto da approfondire in seguito. E così abbiamo applicato il modello Tripadvisor delle recensioni».

Prima di mettere in piedi tutto c'è stato anche il consulto con un legale per avere la garanzia di non infrangere norme: «Un avvocato ci ha confermato che è tutto in ordine – spiega Grilli –. In fin dei conti abbiamo solo modernizzato il sistema delle referenze che è sempre esistito: quando si leggeva il curriculum di un candidato era normale fare una telefonata alle aziende in cui aveva lavorato in precedenza. Adesso lo facciamo tramite la chat: una valutazione rapida con le stelle e poi una telefonata privata se si vuole approfondire. Nella chat si mette solo il giudizio con le stelle». E non sono solo giudizi negativi. «Capita



anche di dare voti alti a persone che magari non lavorano più in un'attività per ragioni indipendenti dalla loro competenza».

Il sistema del gruppo è semplice. Chi riceve una domanda di assunzione chiede un parere ai colleghi: “Mario Rossi ha mai lavorato da qualcuno di voi? Com'era?”. Chi vuole esprimere una recensione lo poi la decisione finale spetta all'imprenditore interessato: «Mi è capitato di assumere persone che da altre parti non avevano lasciato una buona impressione, ma a me

sembravano adatte e in effetti sono rimasta soddisfatta – assicura Grilli –. Faccio un esempio: magari un cameriere può essere adatto in un ristorante dove si fanno 50 coperti ma non è in grado di reggere i ritmi di un ristorante da duecento».

Grilli e Gentile concordano nella difficoltà di trovare personale: «Soprattutto è una questione di competenze e di serietà. Ci sono lavoratori che si presentano assicurando determinate capacità e poi alla prova dei fatti non sono a quel livello. Oppure persone che accettano e nemmeno si presentano il primo giorno di prova senza fornire spiegazioni».

I canali per la ricerca del personale stanno cambiando. Anche per questo mercato è sempre più diffuso lo spazio online: «Personalmente sto usando il sito Indeed da un po' di tempo – dice Grilli – e mi sono trovata bene. È stato efficace e ho avviato rapporti di lavoro duraturi. La chat è aperta a qualunque imprenditore che volesse unirsi a noi».

Andrea Alberizia

FORMAZIONE

A Lugo nasce la fondazione Vitalis per «trattenere talenti»

Dodici tra le più significative realtà imprenditoriali del territorio hanno firmato a Lugo l'atto costitutivo della Fondazione Vitalis, un nuovo ente nato con l'obiettivo «di contribuire concretamente alla crescita del territorio, mettendo al centro la formazione dei giovani, la promozione della conoscenza, l'inclusione sociale e lo sviluppo culturale e tecnologico. I fondatori sono i vertici di aziende operanti in diversi comparti: Bucci Automations, Cni Informatica, Eurovo, Futura, Geminiani, Icel, Marcegaglia Carbon Steel, Marini, Sica, Surgital, Unitec e Vulcaflex. «Lo sviluppo di un territorio non nasce solo da infrastrutture o investimenti economici – afferma Angelo Benedetti di Unitec, presidente della fondazione –, ma dalla capacità di motivare i giovani, formarli, coinvolgerli e attrarli, offrendo loro strumenti, visione e fiducia. La cultura e lo studio della materia tecnologica sono la base del dna di questo nostro territorio. La nostra missione è fermare la fuga dei talenti e sostenere chi desidera studiare, produrre, innovare e costruire valore qui, dove le radici incontrano il futuro».

La Fondazione Vitalis opererà «con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale – si legge in una nota inviata alla stampa –, promuovendo iniziative volte a migliorare il tessuto educativo, culturale e tecnologico della provincia di Ravenna e della Romagna».

Tra le prime azioni concrete della fondazione è prevista l'attivazione di partnership con università, Its ed enti formativi per l'erogazione di borse di studio, contributi economici, stage, tirocini, scambi di competenze, con un coinvolgimento diretto delle aziende nel ruolo di incubatori di crescita e innovazione. Vitalis svilupperà, inoltre, iniziative di orientamento in collaborazione non solo con università e istituti di formazione superiore, ma anche con le scuole secondarie di primo grado e con le scuole primarie.

Il nome “Vitalis” – come racconta Paolo Pasini, ideatore del nome e testimone d'atto della Fondazione – «è un omaggio a San Vitale, icona di Ravenna, e alla basilica paleocristiana che porta il suo nome, simbolo di bellezza, arte e spiritualità. È anche un riferimento alla via San Vitale, che collega idealmente Bologna a Ravenna».

NUOVO STILE STESSA ANIMA

scopri tutte le novità su

RavennaeDintorni.it



SOCCORSO/1

Cambia il 118 per l'estate: un'ambulanza senza infermieri dedicata ai codici verdi

Un mezzo su 14 in provincia con equipaggio di soccorritori: è la risposta dell'Ausl alla carenza di personale sanitario da assumere e alla necessità del potenziamento per la stagione turistica. I sindacati criticano la scelta

Il servizio del 118 dell'Ausl in Romagna dall'inizio di giugno è fatto anche con ambulanze senza infermieri. È una novità per il territorio. Vengono chiamate mezzi di soccorso di base: l'equipaggio è formato da due soccorritori, figure con competenze e formazione inferiori rispetto al personale sanitario. Sono 4 su 54 totali (una assegnata a ognuno dei quattro comuni capoluogo Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini) e dalla centrale operativa possono ricevere solo missioni su codici bianchi o verdi, gli interventi di minor gravità per cui è sufficiente la formazione di cui è dotato l'equipaggio.

La decisione è stata presa dall'azienda sanitaria per riuscire a garantire il consueto potenziamento del servizio per l'estate – stagione in cui la Romagna deve fronteggiare il movimento turistico – pur a fronte delle carenze di personale per le ferie e in un periodo storico in cui non si trovano infermieri sul mercato del lavoro.

Il direttore del 118, Maurizio Menarini, spiega i dettagli: «L'assetto del 118 in Romagna nei mesi invernali per il turno diurno prevede 45 ambulanze a leadership infermieristica, con personale assunto dipendente dell'Ausl. Nel periodo estivo, giugno-settembre, si aggiungono nove ambulanze con infermiere fornite da enti privati esterni accreditati, per arrivare a 54 totali. Nel 2024 è stato così, ma quest'anno non era possibile mantenere lo stesso assetto per mancanza di personale Ausl». L'assetto 2025 sarà ancora di 54 mezzi, ma non con lo stesso profilo dell'anno scorso: «Ci sono le nove ambulanze aggiuntive con infermiere da privati, ma le 45 dell'Ausl saranno solo 41. Le quattro mancanti verranno sostituite con i mezzi di base con soccorritori forniti da enti esterni accreditati che hanno risposto alla domanda dell'Ausl».

L'Ausl, in una nota inviata alla stampa, fa leva sul fatto che in Romagna il sistema di soccorso pre-ospedaliero presenta da sempre una percentuale di proprio personale dipendente di gran lunga superiore a quello delle altre realtà regionali e un numero di

mezzi di soccorso a leadership infermieristica che fino a oggi ha rappresentato la totalità delle ambulanze sul territorio. «Non è così in Emilia – aggiunge Menarini – e tra le altre regioni d'Italia l'unica che ha uno scenario con il personale internalizzato è solo il Lazio. In Lombardia è quasi tutto esternalizzato con mezzi guidati da soccorritori con l'appoggio dei medici della sanità pubblica».

Il cittadino legge che quattro ambulanze passano da infermieri e semplici soccorritori e ci vede un peggioramento del servizio per la collettività. Menarini replica facendo leva sui numeri: «Nella

metà dei soccorsi richiesti al 118 non è necessario un intervento assistenziale sanitario, ma viene richiesto un trasporto del paziente al pronto soccorso per condizioni che non hanno immediate necessità di trattamenti salva vita. Sono interventi per cui la competenza di un infermiere è addirittura superflua. Avere un'ambulanza che può svolgere solo i codici verdi fa sì che quelle con infermieri possano concentrarsi solo su gialli e rossi. E qualora le necessità richiedessero di inviare l'ambulanza con soccorritori su un codice rosso viene sempre affiancata dall'auto con il medico (in provincia sono due, ndr) che oggi in media fa quattro interventi nell'arco delle 24 ore».

La ragione del cambiamento è connessa alla difficoltà di reperire personale: «Non ci sono infermieri e non ci saranno per diversi anni. Basta pensare che i posti nei corsi di laurea in regione non sono stati occupati tutti». L'auspicio di Menarini è che la situazione di crisi sviluppi una revisione del servizio: «Abbiamo a che fare con un mondo in evoluzione. Alla nascita del 118 trent'anni fa le ambulanze uscivano solo su casi gravi, oggi invece avviene tutt'altro. E allora forse è il momento di cambiare anche la distribuzione del personale. Il cittadino legge "equipaggio composto da soccorritori e non infermiere" e pensa di avere a che fare con gente improvvisata, ma non è così, sono persone formate. Finora siamo stati abituati a ragionare con le categorie di mezzo di soccorso avanzato o mezzo di soccorso di base, io comincerei a parlare di mezzo di soccorso appropriato».

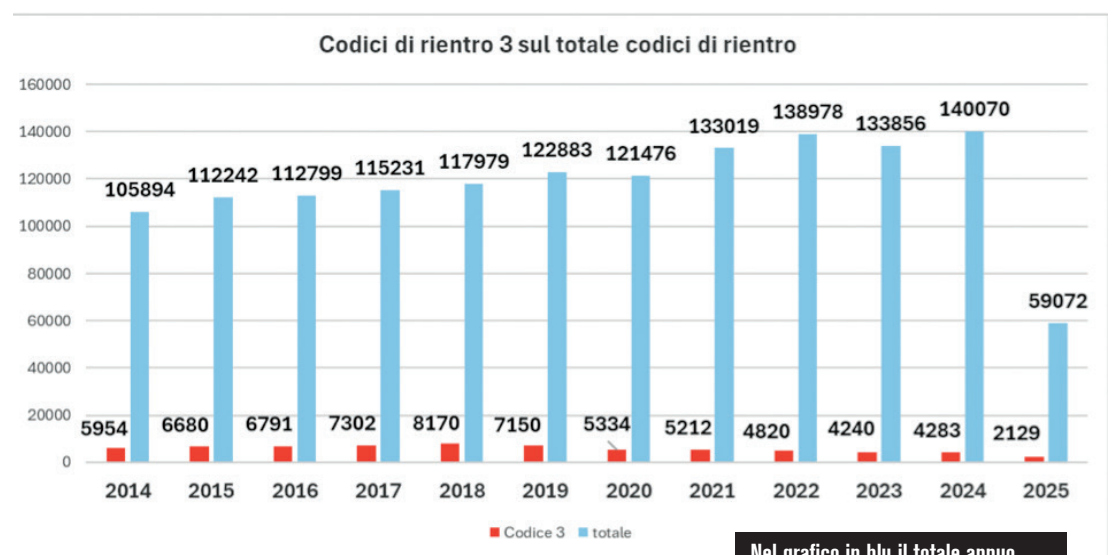
La scelta dell'Ausl è stata criticata dai sindacati. Il 4 giugno scorso si è tenuto un incontro tra rappresentanti dei lavoratori e direzione aziendale.

Cgil, in una nota alla stampa successiva all'incontro, parla di «scarsa trasparenza del progetto e di manifesta inconsistenza degli elementi che l'Ausl pone a base del percorso». E si chiede se si tratti davvero di una criticità oggettiva di reperire personale o di una precisa volontà aziendale di ridurre progressivamente la presenza infermieristica a bordo delle ambulanze.

Fp-Cgil ricorda che ci sono oltre 170 infermieri in graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato: «Gli infermieri ci sarebbero, a meno che la proposta di assunzione della Ausl non sia per un tempo determinato valido solo per il periodo estivo che nessun infermiere oggi accetterebbe».

La risposta del direttore del 118 entra nel merito: «È una graduatoria di infermieri per tutta l'Ausl e quindi non tutti sono formati per la medicina di urgenza. Ma soprattutto oggi non ci sono infermieri senza lavoro: chi è in graduatoria per l'Ausl sta lavorando da altre parti e non sempre vuole trasferirsi».

Andrea Alberizia



Nel grafico in blu il totale annuo dei pazienti soccorsi dal 118 in Romagna dal 2014 a maggio 2025. In rosso i numeri dei cosiddetti codici 3 sul totale, cioè i pazienti con la diagnosi più grave (fonte Ausl)

SOCCORSO/2

LE RICHIESTE AUMENTANO OGNI ANNO SOLO 3 SU 100 SI RIVELANO CASI GRAVI

Nel 75 per cento degli interventi trascorrono 15 minuti tra telefonata e arrivo sul posto: meglio dei livelli richiesti dalla legge

I pazienti soccorsi dal 118 in Romagna nel 2024 sono stati 140mila (di cui un terzo in provincia di Ravenna), in aumento del 4,6 per cento rispetto al 2023 e del 32,3 per cento rispetto al 2014. L'aumento è stato costante anno dopo anno, con l'eccezione del 2020 quando furono 121mila per effetto del Covid che aveva ridotto la circolazione stradale e fermato molti lavoratori. Le proiezioni per il 2025 dicono che ci sarà un aumento del 2 per cento rispetto all'anno scorso. Il 47 per cento delle chiamate al 118 arriva dai quattro comuni capoluogo: Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini (il resto della Romagna comprende altri 68 comuni).

Nel 14 per cento dei casi i mezzi di soccorso sono partiti per un codice rosso, assegnato dalla centrale operativa in base alle informazioni raccolte dall'intervista telefonica. Il codice di gravità effettivo assegnato dagli operatori giunti sul posto mediamente è rosso in una percentuale di casi del 3-4 per cento, è verde nel 46-48 per cento dei casi. Poco meno della metà dei pazienti totali, quindi, non richiedeva una prestazione di tipo sanitario fornibile da un infermiere o un medico. Il 14-15 per cento dei casi verdi non ha richiesto nemmeno il trasporto in ospedale.

La valutazione del servizio fornito dal 118 viene fatta su due parametri fissati per legge. Il primo riguarda le cinque patologie cosiddette tempo dipendenti (arresto cardiaco, infarto, trauma grave, ictus, insufficienza respiratoria): la legge richiede che venga inviato un equipaggio avanzato (con un medico o un infermiere) nel 75 per cento dei casi, in Romagna il

dato è al cento per cento. Il secondo parametro riguarda i tempi: in almeno tre casi su dieci, tra l'inizio della telefonata e l'arrivo del mezzo sul posto dovrebbero passare 18 minuti, al massimo 21. In Romagna questo dato è 15 minuti per il 75 per cento dei casi, si arriva al 90 per cento entro venti minuti.

In totale in Romagna nel turno diurno sono in servizio 45 ambulanze (di cui 14 in provincia di Ravenna) e 6 auto medicalizzate. L'organico Ausl del 118 conta 317 infermieri (di cui 127 in provincia di Ravenna, compresi i 40 che coprono i turni della centrale operativa) e 240 autisti (di cui 83 a Ravenna).



SOCCORSO/3

La Pubblica Assistenza fornisce il mezzo con i soccorritori nel servizio del 118: «Equipaggi qualificati e formati»

Matteo Manca è il nuovo presidente dell'associazione che conta 150 volontari e 22 dipendenti
«Dispiace sentire sindacati e politici che sminuiscono figure professionali competenti»

«Il personale della Pubblica Assistenza che opera sulle ambulanze non è meno qualificato del personale dell'Ausl e non è un pericolo per la collettività». Sono le parole di Matteo Manca, presidente dell'associazione Pubblica Assistenza di Ravenna, realtà del volontariato accreditata con il sistema sanitario, la più grande della provincia con circa 150 volontari e 22 dipendenti che sono quasi tutti autisti.

L'intervento di Manca si inserisce nel dibattito sollevato dalle perplessità dei sindacati dopo che l'Ausl Romagna ha deciso di impiegare quattro ambulanze del 118 (di cui una in provincia di Ravenna) senza infermieri a bordo per fronteggiare la carenza di personale estiva.

«Per come è stata veicolata l'informazione dai sindacati – dice Manca – si ingenera la percezione che Ausl Romagna abbia affidato il servizio a volontari che, di giorno svolgono la loro professione, mentre di sera indossano i panni del "soccorritore" avventurandosi in un servizio di cui sono privi di competenza. Invece si tratta di profili qualificati e specializzati. Solo, infatti, dopo un lungo percorso di formazione, i cui caratteri sono stabiliti da legge regionale, si giunge all'abilitazione a svolgere servizi di trasporto primario. A ciò si aggiunga inoltre che, annualmente, i dipendenti di enti accreditati sono tenuti a un rigido e continuo aggiornamento per il mantenimento delle qualifiche».

Manca descrive nei dettagli il percorso formativo del soccorritore. Il primo step è un corso di cento ore, tre sere a settimana per tre mesi, con addestramento in ambulanza per ottenere l'abilitazione minima: «Le cento ore sono una scelta della Pubblica Assistenza di Ravenna, per legge ne basterebbero 40 e altrove le fanno bastare». Per i servizi in emergenza servono altre 36 ore di corso dopo un anno di esperienza operativa.



Matteo Manca, presidente della Pubblica Assistenza di Ravenna, durante un servizio ai tempi dell'alluvione 2023

«Ho trovato scorretto leggere delle dichiarazioni di politici e di sindacati che dipingevano il ruolo del soccorritore come qualcuno improvvisato senza competenze. Non sono persone che hanno le nozioni cliniche di un infermiere, ma hanno le conoscenze per determinati interventi e sono quelli su cui vengono impiegati».

Manca è entrato nel consiglio direttivo della Pubblica Assistenza nel 2011 e dal mese scorso è diventato presidente. Il tema centrale del mandato sarà la difficoltà di reperire

volontari: «L'età del pensionamento si è alzata e ora chi va in pensione non ha la voglia di dedicarsi agli altri. Per i più giovani è aumentata la percentuale di chi prosegue gli studi e ha meno tempo libero. In generale credo che sia un atteggiamento diffuso nella società: meno voglia di assumersi impegni extra e più voglia di gestire liberamente il proprio tempo libero. Il prossimo anno porteremo dei progetti nelle scuole per cercare di rilanciare il valore del volontariato». (and.a.)

voi mettete i vostri sogni
noi l'esperienza la qualità e la tecnologia



ARTe BIOS
MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE

- ❁ CENTRO DI MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE
- ❁ LABORATORIO DI SEMINOLOGIA
- ❁ DIAGNOSI DELL'INFERTILITÀ DI COPPIA
- ❁ TRATTAMENTI DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

ARTe BIOS
Centro di Medicina della Riproduzione

Via Vincenzo Giardini 11 - Lugo (RA) - Tel: +39 0545 20113

www.ambulatoridemetra.it

info@ambulatoridemetra.it



SOCCORSO/4



Da trent'anni in prima linea sull'emergenza: «L'aspetto psicologico è quello più delicato»

La testimonianza di un infermiere del 118: «In un corso sul lutto ci siamo ritrovati tutti a piangere». La casistica degli interventi dice che calano le richieste da tossicodipendenti e aumentano quelle legate all'alcol: «Tanti giovani ubriachi»

«Ogni giorno salgo sull'ambulanza del 118 e so che sarà una giornata diversa da tutte quelle precedenti. È il motivo per cui ho scelto questo lavoro e dopo quasi trent'anni continua ancora a piacermi. Peccato solo che sia un mestiere sottopagato». È la testimonianza di un veterano in servizio a Ravenna che preferisce restare anonimo e chiameremo Paolo. In una giornata in cui ha smontato dal turno di notte ci racconta la sua professione con sincero entusiasmo.

**La tecnologia ha cambiato il lavoro
«Telefoni e radio si usano meno, ora c'è il tablet»**

Paolo ricorda gli inizi: «Non c'era il corso di laurea, si diventava infermiere con un diploma dopo un corso regionale di tre anni a cui si accedeva con la maturità. In quei tre anni facevamo lezioni in aula e tirocinio in ospedale e venivamo anche pagati, circa 5 milioni di lire all'anno (2.500 euro, ndr)». Fu proprio il tirocinio a far assaggiare a Paolo cos'era la medicina di emergenza: «Il 118 è la massima espressione dell'imprevedibilità, si agisce sotto pressione e tutto funziona solo se la catena delle persone coinvolte è ben organizzata. Lì ho capito che quello era il mio posto, non mi vedevo a dare pastiglie a un paziente in un letto».

Oggi Paolo alterna i suoi turni di lavoro come infermiere sull'ambulanza, guidata da un autista, o come infermiere alla guida

dell'auto medicalizzata che trasporta il medico sui codici rossi. «I turni sono da 12 ore, 7-19 o 8-20 di giorno e viceversa per le notti. In un turno di ambulanza, per quelle nelle postazioni più critiche, possono arrivare anche 8-10 interventi. Ogni volta vuol dire andare sul posto, portare il paziente in ospedale e poi ripristinare il mezzo perché sia pronto per ricominciare». Con questi ritmi a volte manca il tempo per pranzare: «Prendiamo il pasto dalla mensa e lo portiamo via ma non sempre si trova la pausa per fermarsi. Magari si mangia "a tappe"».

In trent'anni di lavoro è cambiato il mondo, dentro e fuori dall'ambulanza. A bordo si è fatta strada la tecnologia: «Ormai si parla sempre meno a voce tra equipaggio e centrale operativa, al posto di radio e telefoni abbiamo i tablet dove riceviamo tutte le informazioni degli interventi e a nostra volta inseriamo i nostri spostamenti». Gli smartphone sono diventati preziosi alleati. L'operatore che risponde dalla centrale, dove Paolo in passato ha lavorato, è in grado di inviare un sms con un link all'utente che attiva la telecamera e diventa un occhio diretto: «L'operatore si fa un'idea più veloce e può dare i primi consigli di soccorso. Si sta rivelando uno strumento molto utile».

Ma i cambiamenti sono arrivati anche attorno all'ambulanza. È diverso quello per cui si interviene: «I tossicodipendenti sono ormai casi rari, magari qualche caso di uso di

cocaina. Ma gli eroinomani sono quasi scomparsi». Aumentano invece i casi con disturbi psichiatrici: «Spesso sono situazioni abbinate all'abuso di alcol e droghe, già seguite da Simap e Sert, ma nel momento in cui c'è uno stato di malessere improvviso chiamano noi e in alcuni casi siamo costretti a sedarli. Sono situazioni frequenti». E poi c'è tanto alcol: «I weekend al mare ne vediamo tantissimi. Ragazzini di 13-15 anni che bevono tanto e si sentono male».

Quello che più incide sul 118 è il cosiddetto accesso improprio al servizio: «Molti interventi che andiamo a fare sarebbero materia da guardia medica, che essendo un medico può anche somministrare farmaci, cosa che non possiamo fare noi infermieri. Oppure c'è chi dovrebbe rivolgersi al pronto soccorso, ma non ha un'auto propria e finiamo per essere una sorta di taxi. Oppure capitano quei casi di poca gravità in cui noi carichiamo il paziente e la famiglia ci segue in auto: significa che avrebbero potuto portare loro la persona al pronto soccorso. Servirebbe un'opera massiccia di educazione civica tra la popolazione perché capisse quando è il momento di chiamare l'emergenza».

Occorre sempre mantenere la calma: «Entriamo nelle case delle persone, abbiamo a che

fare con estranei ed è giusto essere educati e calmi. Lo dico sempre ai nuovi arrivati». Non sempre dall'altra parte c'è lo stesso atteggiamento: «Gli anziani ci trattano con grande rispetto, si vede che hanno ammirazione per la nostra professione e sono comportamenti che ti lasciano grande affetto. La popolazione sotto ai 50 anni, invece, spesso ha tutto un altro approccio, si rivolgono a noi con l'atteggiamento di chi crede che tutto sia dovuto».

Gli interventi che Paolo difficilmente dimenticherà sono quelli che hanno coinvolto bambini: «C'è poco da fare, sono situazioni che ti colpiscono. Soprattutto se sei genitore. Sia quando sono vittime dirette che quando sono parenti di vittime e devi fare di tutto perché non vedano certe scene. Qualcosa poi ti rimane dentro». E bisognerebbe buttarlo fuori, perché non lasci scorie: «Un aspetto su cui forse c'è ancora tanto lavoro da fare è il sostegno psicologico. Vediamo la gente morire e stare male in ogni contesto. Cerchi di dimenticarlo e apparentemente mi viene da dire che stiamo bene, ma nessun mi ha mai dato strumenti per metabolizzare quelle situazioni. Sto davvero così? Qualche tempo fa è capitato di fare un momento di consulto psicologico di gruppo sulla gestione del lutto e ci siamo ritrovati tutti a piangere. Vorrà dire che forse avevamo qualcosa dentro...».

**Molte missioni per casi lievi:
«Le persone usano l'ambulanza a volte come taxi»**

Andrea Alberizia

SOCCORSO/5

Anche i distretti telefonici di Faenza e Ravenna sono entrati nel numero unico di emergenza 112: ora tutta la regione è coperta

Le aree dei prefissi 0544 e 0546 sono state tra le ultime raggiunte dal servizio che recepisce una direttiva europea. Serve per polizia, carabinieri, vigili del fuoco, aiuto in mare e assistenza sanitaria

Il numero unico europeo di emergenza 112 è attivo in tutta la regione Emilia-Romagna dall'1 aprile 2025 quando sono stati coperti gli ultimi tre distretti telefonici: Imola (prefisso 0542), Ravenna (0544) e Faenza (0546). Si è concluso così il percorso in sette tappe iniziato il 3 dicembre 2024.

Componendo il 112 si può richiedere l'intervento della polizia, dei carabinieri, dei vigili del fuoco, del soccorso sanitario e del soccorso in mare. L'introduzione del numero unico, con tempi diversi sull'intero territorio nazionale, recepisce la direttiva dell'Unione europea finalizzata ad armonizzare i servizi di emergenza e a permettere a chiunque si trovi sul suolo europeo di effettuare chiamate di emergenza componendo un unico numero di telefono valido in tutti gli Stati membri.

Dopo il completamento di questa prima fase di avvio, in base alla dotazione tecnologica e alla attivazione del servizio h24, sarà possibile includere anche le sedi della polizia locale tra gli enti di soccorso.

Il numero 112 non sostituisce, ma si affianca e si integra con gli attuali numeri di emergenza nazionali (112, 113, 115, 118 e 1530), che continuano a restare attivi: i cittadini possono chiamare il 112 per qualsiasi tipo di emergenza, oppure continuare a comporre i diversi numeri abituali.

La centralizzazione delle chiamate assicura, dal punto di vista organizzativo e operativo, una gestione coordinata e integrata tra le diverse forze coinvolte, la tracciabilità della chiamata, la risposta multilingue e l'accesso alle persone con disabilità, anche dell'udito.

Al 23 marzo, nei primi 110 giorni di operatività, nei distretti telefonici dove è stato attivato con date differenti,



sono state complessivamente 324.133 le telefonate ricevute, con una media giornaliera di 2.071 in quelli di Bologna (attivo dal 3 dicembre 2024), Rimini e Forlì-Cesena (dal 4 febbraio), Comacchio, Ferrara e Lugo (dal 4 marzo), 1.605 in quello di Parma e Piacenza (dal 21 gennaio) e Reggio Emilia (dal 18 febbraio) Modena, Mirandola e Sassuolo (dal 18 marzo). Per tutti i distretti telefonici il tempo

medio di risposta al cittadino è di 4,7 secondi.

Quanto alle telefonate riguardanti attività ed eventi non inerenti ad emergenze, per i distretti di Bologna, Rimini, Forlì-Cesena, Comacchio, Ferrara e Lugo sono il 41%, pari a 92.972 telefonate. Sono, invece, 134.841 le telefonate inoltrate alle centrali di secondo livello: di queste, 64.456 riguardano emergenze sanitarie, 36.921 i Carabinieri, 24.859 la Polizia, 8.578 i Vigili del Fuoco e 27 la Capitaneria di Porto.

Per Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Mirandola e Sassuolo il filtro degli operatori, utile a liberare le centrali di secondo livello da chiamate che non richiedevano interventi urgenti, è pari al 47% (45.304 telefonate). Alle centrali di secondo livello sono state inoltrate 51.016 telefonate: di queste, 22.742 riguardano emergenze sanitarie, 15.042 i Carabinieri, 10.761 la Polizia e 2.471 i Vigili del Fuoco.

Il modello organizzativo messo a punto dalla Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con il ministero dell'Interno e i vertici delle Forze dell'ordine e dei Servizi di emergenza coinvolti, prevede che tutte le chiamate effettuate ai tradizionali numeri di emergenza nazionali (112, 113, 115, 118 e 1530) siano convogliate e prese in carico dalle due Centrali Uniche di Risposta (Cur), collocate una a Bologna e una a Parma, a seconda della provenienza della chiamata. Ogni Cur prevede 24 postazioni di lavoro, più 8 di riserva, sulle quali si alterneranno in più turni un totale di 90 operatori tecnici.

Il nuovo sistema di gestione delle chiamate permette alle CUR di ricevere in tempo reale l'identificativo e di localizzare in maniera rapida ed immediata la posizione geografica dell'utente, riducendo il tempo di intervista di chi chiama.

Noi ci mettiamo il cuore, tu ci aiuti?

Donaci il
5x1000



Nella tua prossima dichiarazione dei redditi nel riquadro indicato come

SOSTEGNO DEGLI ENTI
DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS
scrivi il nostro **C.F. 92004430390**

LA FOTO DELLA SETTIMANA

A cura di Luca Manservigi

L'A1 di volley femminile a Cervia, mentre Ravenna fa i conti del palazzetto...



La notizia della settimana, sportivamente parlando, è l'arrivo della serie A1 di volley femminile al palazzetto dello sport di Cervia. È stato formalizzato nei giorni scorsi, infatti, l'accordo tra i Comuni coinvolti - con la supervisione della Regione - per far disputare nella Città del Sale le partite casalinghe della prima storica stagione (la 2025/26) in serie A1 della Omag Mt Consolini Volley di San Giovanni in Marignano, fresca di promozione. Un annuncio arrivato dopo mesi di ipotesi (svanite le possibilità nelle vicine Rimini e San Marino, restavano in campo Pesaro e Cesena) sulla nuova casa di quella che sarà l'unica squadra emiliano-romagnola impegnata nel prossimo campionato di A1 di volley.

«Per prima cosa mi sento di ringraziare la Regione Emilia Romagna - sono state le parole di Stefano Manconi, presidente Consolini Volley - perché in questi mesi hanno fatto di tutto per farci giocare in casa. Un grazie, naturalmente al Comune di Cervia ma anche ai Comuni di Cesena e Pesaro che ci avevano dato la disponibilità dei loro impianti. Portare a Cervia il campionato di Serie A1 con le più grandi giocatrici del mondo è per tutti noi un qualcosa di assolutamente straordinario, e speriamo di riempire il palazzetto in ogni giornata. Sappiamo che non siamo vicinissimi a San Giovanni in Marignano e quindi mi sento di ringraziare fin da questo momento i nostri straordinari tifosi, che so continueranno a sostenerci».

Con tutto il rispetto per il vecchio palazzetto di Cervia, viene da pensare che sarebbe stato perfetto il nuovo palazzetto di Ravenna, per ospitare l'A1. E invece, il cantiere è ancora desolatamente in corso (doveva finire nel 2021, probabilmente sarà invece pronto nel 2027) e anzi, la spesa continua a lievitare: il 4 giugno è arrivata la decima revisione dei costi del progetto, che sono arrivati a quasi 26 milioni di euro, oltre 10 in più dei 15 milioni e 500mila euro previsti inizialmente. La speranza è che nel frattempo riescano a conquistare l'A1 le squadre di Ravenna (il volley maschile è in A2, quello femminile in B1, il basket addirittura in B), altrimenti sarà meglio prenotarsi in anticipo con il San Giovanni in Marignano di turno...

IMPIANTI SPORTIVI

Due anni di lavori alla piscina comunale di Lugo Ma resterà sempre aperta

Il Comune ha rivisto il progetto per evitare sospensioni all'attività. Il costo sale a 4,6 milioni di euro



In media 360 accessi al giorno. È lughese solo un utente su tre

I lavori di ristrutturazione della piscina comunale di Lugo cominceranno il prossimo autunno e si faranno evitando la chiusura invernale per un anno, a differenza di quanto emerso inizialmente. Nessuna chiusura continuativa, quindi, ma possibili sospensioni temporanee. Lo ha deciso il Comune per salvaguardare l'attività delle società sportive e del nuoto libero (circa duemila utenti unici e 130mila accessi all'anno). Il progetto è stato rivisto in modo che l'impianto di via Toscana sarà accessibile a compartimenti e permetterà sia la fruibilità dell'impianto estivo, sia di quello invernale. Questo comporterà un aumento dei costi che ora sono di oltre 4,6 milioni di euro tutti a carico del Comune (circa 100mila euro in più rispetto a quanto precedentemente comunicato) e un allungamento dei tempi di cantiere, che saranno di circa due anni.

Il mantenimento del servizio pubblico sul territorio lughese e per tutta la Bassa Romagna «rappresentava una priorità per l'amministrazione comunale», viene sottolineato in una nota. Dopo aver valutato la sostenibilità economica di coperture temporanee della piscina esterna o l'utilizzo di impianti vicini, il Comune ha verificato la possibilità di un'importante variazione progettuale: costruire una nuova centrale di filtraggio sopra a delle nuove vasche di compenso, senza inizialmente smantellare la centrale esistente, così da avere simultaneamente due impianti funzionanti. Il passaggio dal vecchio al nuovo impianto avverrà in modo dilazionato nel tempo, sfruttando l'utilizzo stagionale delle vasche interne ed esterne. La nuova centrale di filtrazione entrerà in funzione prima della demolizione di quella attuale, consentendo quindi il continuo funzionamento degli impianti.

Fino al 14 luglio sarà aperto il bando per la gestione dell'intero complesso che comprende anche stadio e Zia Pop

All'apertura del cantiere per prima cosa sarà realizzata la nuova struttura atta a ospitare i nuovi impianti di filtrazione; seguiranno quindi i lavori di ammodernamento della struttura, ovvero la realizzazione delle nuove centrali termica e idrica, la posa delle nuove tubature, il nuovo impianto di climatizzazione, il potenziamento della linea elettrica, la coibentazione degli spazi e poi a seguire altri lavori fino ai piani vasca e agli spogliatoi. I lavori sono definiti indispensabili per il pieno ripristino delle funzionalità della piscina, la cui struttura risale al 1973, soprattutto per impianti, solai e organizzazione interna.

Dal 13 giugno al 14 luglio sarà aperto il nuovo bando di gestione dell'impianto da aggiudicare per il mese di settembre, nel quale è stata inserita un'importante clausola sociale a tutela dei dipendenti. A bando vengono messi piscina estiva e invernale, stadio con tutte le sue strutture e ristorante Zia Pop, tutti parte dello stesso complesso. La concessione avrà la durata di sette anni, dal 15 settembre 2025 al 31 agosto 2032. È previsto un contributo annuo da parte del Comune di Lugo di 60mila euro più Iva e resta a carico dell'amministrazione la manutenzione straordinaria delle strutture. Tra le tante novità, c'è anche la possibilità di individuare sponsor per i vari impianti.

ESTATE



TORNA IL SENSO UNICO IN VIALE DELLE NAZIONI E DAL 21 GIUGNO LE TELECAMERE INIZIERANNO A FARE LA MULTE

A partire da domenica 15 giugno e fino all'1 settembre, in viale delle Nazioni a Marina di Ravenna, nel tratto e nella direzione dalla rotonda della Colonia a via Ciro Menotti (sud-nord), sarà nuovamente istituita, dalle 9 alle 24, la corsia riservata esclusivamente al transito di autobus del servizio di trasporto pubblico locale, taxi, ncc (noleggio auto con conducente), mezzi di soccorso, ciclomotori e motocicli. Quest'anno, come già annunciato nei mesi scorsi, per accertare la corretta circolazione dei mezzi autorizzati, è stato anche installato un sistema sanzionatorio di telecontrollo degli accessi, in corrispondenza della rotonda della Colonia. La telecamera verrà attivata in modalità sanzionatoria a partire dal 21 giugno e sarà attiva ogni giorno prefestivo e festivo fino all'1 settembre, esclusi il 22 e 23 luglio (Sant'Apollinare). In corrispondenza della telecamera è stato posizionato inoltre un pannello a messaggio variabile che riporta la scritta verde "corsia aperta", quando la corsia è accessibile a tutti e la scritta rossa "corsia chiusa", quando il transito è riservato solo ai veicoli autorizzati.

FINO AL 25 GIUGNO

LA SERIE ESSELUNGA 50 GIORNI AL 50% E TANTE ALTRE OFFERTE

Non perdere l'occasione:
scopri le ultime offerte.



DAL 12 AL 25 GIUGNO

ALCUNI ESEMPI

MOZZARELLA
SANTA LUCIA
GALBANI

CONFEZIONE
4X100
GRAMMI

€ 4,99
(€ 12,48 al kg)

SCONTO FIDATY 50%

€ 2,49
(€ 6,23 al kg)



PROSCIUTTO
COTTO
ALTA QUALITA'
NEGRONI
a fette,

CONFEZIONE
2X110
GRAMMI

€ 7,98
(€ 36,27 al kg)

SCONTO FIDATY 50% € 3,99
(€ 18,14 al kg)



PASTA DI SEMOLA
DE CECCO
500 g

€ 1,59
(€ 3,18 al kg)

SCONTO FIDATY 50%

€ 0,79
(€ 1,58 al kg)



TONNO RIO MARE
all'olio di oliva

CONFEZIONE
7X65
GRAMMI

€ 13,98
(€ 30,73 al kg)

SCONTO FIDATY 50% € 6,99
(€ 15,36 al kg)



GELATO
CARTE D'OR
ALGIDA
affogato,
500 g

€ 5,99
(€ 11,98 al kg)

SCONTO FIDATY 50% € 2,99
(€ 5,98 al kg)



ACQUA MINERALE
NATURALE NORDA
naturale,

CONFEZIONE
6X2
LITRI

€ 3,60
(€ 0,30 al litro)

SCONTO FIDATY 50%

€ 1,80
(€ 0,15 al litro)



BIRRA
MORETTI
conf. 4x33 cl

€ 4,98
(€ 3,77 al litro)

SCONTO FIDATY 50% € 2,49
(€ 1,89 al litro)



DETERSIVO LIQUIDO
PER LAVATRICE DIXAN
classico o color

CONFEZIONE
3X19
LAVAGGI

€ 17,98

SCONTO FIDATY 50% € 8,99



DEODORANTE
INFASIL
spray, 150 ml

€ 4,49

SCONTO FIDATY 50% € 2,24



LA SPESA È ANCHE ONLINE
ESSELUNGA.IT

ESSELUNGA®

Scopri i negozi
più vicini a te



PROMOZIONE VALIDA NELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, RAVENNA E REGGIO EMILIA.
GLI SCONTI FIDATY SONO RISERVATI AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

ALLUVIONE/1



DAL 16 GIUGNO SU MEDIASET INFINITY UNA DOCU-SERIE SUL “FANGO” DEL MAGGIO DEL 2023

Le alluvioni in Romagna di maggio 2023, che colpiscono in particolare la provincia di Ravenna, sono diventate una docu-serie di quattro episodi prodotta da Infinity Lab e disponibile gratis su Infinity (la piattaforma streaming di Mediaset) dal 16 giugno. “Fango” è scritta, diretta e interpretata da Mara Moschini e Marco Cortesi per ripercorrere gli attimi e le drammatiche vicende della notte del 16 maggio 2023 che ha cambiato la vita di migliaia di persone. Quattro storie vere di coraggio, in cui narrazione e documentario si alternano per raccontare gli eventi attraverso interviste, testimonianze e filmati inediti. La serie sarà presentata in anteprima domenica 15 giugno alle 16.30 al Cinema Lumière di Bologna, all’interno della 21esima edizione del Biografilm Festival. Il progetto “Fango” è nato grazie a un massivo lavoro di documentazione sul campo che ha coinvolto più di 350 testimoni tra civili e soccorritori e che ha inizialmente portato alla realizzazione dell’omonimo podcast. Dalle testimonianze raccolte nel podcast, gli autori e filmmaker Marco Cortesi e Mara Moschini hanno selezionato quattro delle storie più potenti dando vita alla serie tv. La serie è stata realizzata grazie alla campagna di crowdfunding lanciata su Produzioni dal Basso.

ALLUVIONE/2

Cristiano Cavina presenta il suo “Tropico del fango” alla biblioteca Manfrediana e parla del “primo castagno” in un podcast



«Essere tristi e spietati è troppo normale, invece, se ci metti quel po’ di pataccagine in più che ti fiorisce, ha un sapore diverso». È questa la morale, tutta romagnola, con cui lo scrittore Cristiano Cavina racconta l’alluvione di maggio 2023: giorni tragici, drammatici, che Cavina ha vissuto tra l’acqua che entrava nel salotto della casa a Faenza dove vive con la sua famiglia e il fango delle frane che hanno isolato Casola Valsenio, nell’Appennino, il paese dove è nato, dove abita ancora la madre e dove sono ambientati molti dei romanzi che lo hanno portato al successo. Cavina alla sua esperienza da alluvionato ha dedicato il suo ultimo libro, “Tropico del fango” (ed. Laterza), un memoir tra ironia e poesia (il 18 giugno alle 18 la presentazione alla biblioteca Manfrediana di Faenza) e ora ne parla anche nel podcast “Il primo castagno”, quattro episodi disponibili su Spotify, Sreaker e sul portale della Regione che lo ha prodotto nell’ambito delle iniziative per il secondo anniversario dell’alluvione in Romagna di maggio 2023. Il sogno di Cavina che dà il titolo al podcast è “il primo castagno” che cresce sotto una certa quota grazie al “limo fertile”, simile a quello del Nilo che si studia sui libri di scuola, che l’alluvione ha portato dall’Appennino in pianura, magari con un seme che è arrivato fino a Faenza direttamente da Casola Valsenio...

LIDI

Punta Marina galleria a cielo aperto: gli ombrelloni diventano opere d’arte

Ottava edizione di “Punta all’Arte”, la manifestazione artistica estiva che trasformerà Punta Marina Terme in una galleria a cielo aperto nel weekend del 14 e 15 giugno. Si tratta di una manifestazione gratuita, promossa dalla Pro Loco di Punta Marina, che anno dopo anno continua a crescere, fino ad arrivare ai 120 iscritti di quest’anno. Ciascun artista realizzerà un’opera su un ombrellone

bianco, trasformandolo in una espressione unica di creatività. Il risultato sarà un chilometro di “quadri” lungo il Viale dei Navigatori, un percorso artistico aperto a tutti. L’evento avrà inizio sabato 14 giugno alle 9 e si concluderà domenica 15 giugno alle 21. Durante i due giorni, il pubblico sarà protagonista attivo della manifestazione, grazie al concorso “Ombrelloni d’Autore”: i visitatori potranno votare il loro ombrellone preferito tramite tablet. I tre più votati riceveranno premi

speciali. Accanto alla giuria popolare, ci sarà anche una giuria tecnica, incaricata di assegnare il premio “Molinetto Arte e Cucina”. Le votazioni si chiuderanno domenica 15 alle ore 20, subito prima della suggestiva asta degli ombrelloni. Il ricavato dell’asta sarà devoluto a sostegno di progetti formativi al Liceo Artistico “Pierluigi Nervi” e all’Accademia di Belle Arti di Ravenna. A partire da quest’anno saranno messi all’asta anche 5 ombrelloni il cui ricavato sarà destinato all’Istituto Tecnico Morigia-Perdisa per garantire pari opportunità a tutti gli studenti.

All’Hookipa revive “L’era del Bagno Sport”

Mercoledì 18 giugno alle ore 18 al bagno Hookipa di Marina di Ravenna, si terrà la presentazione del volume “L’era del Bagno Sport” di Carlo Zingaretti, fresco di stampa per le Edizioni del Girasole. Oltre all’autore, intervengono Domenico Basilio Poddie e il presidente della Pro Loco di Marina di Ravenna Marino Moroni. Il luogo della presentazione non è casuale, in quanto si tratta dell’area balneare dove c’era una volta il Bagno Sport. Al termine della presentazione sarà offerto ai presenti un piccolo rinfresco.

NEL VERDE/1

Al Parco Naturale una “caccia” agli insetti, con laboratorio creativo

Sabato 14 giugno al Parco Naturale di Cervia il gruppo Hera lancia l’iniziativa gratuita “Caccia alla traccia - Alla scoperta di piccole creature meravigliose”. Si tratta di una “caccia” alla scoperta degli abitanti più piccoli della pineta e delle tracce lasciate dal loro passaggio. Con l’aiuto di chiavi dicotomiche e stereoscopi, si osserveranno da vicino insetti, chioccioline e altre piccole creature, imparando a riconoscere le specie che popolano questo ecosistema. Al termine, bambini e ragazzi parteciperanno a un laboratorio creativo, dove daranno vita a un’opera effimera utilizzando i materiali naturali raccolti durante l’attività. L’iniziativa si svolgerà dalle 10 alle 11,30, con ritrovo all’ingresso del Parco (info: chiara.acquaroli@atlantide.net).

Aprono le porte i “Giardini segreti”

Il 15 giugno sarà una giornata speciale per gli amanti del verde e della natura. L’iniziativa “Giardini Segreti” apre le porte di alcune location tra fioriture estive, collezioni di ortensie, agrumi, aromatiche e cotinus. I visitatori potranno inoltre partecipare a eventi, mostre e visite guidate. Ecco i luoghi coinvolti: “Il Giardino del Capanno n.8” a San Bartolo; “Il Podere Pantaleone” a Bagnacavallo; “Ecomuseo Erbe Palustri” a Villanova; “Passioni di Renza”, “Le piante succulente di Cavassa” e “Agrumi di Casa Bandini” ad Alfonsine; “Gea, il giardino del tempo” a Giovecca di Lugo. L’apertura sarà pomeridiana, dalle 16 al tramonto.

SOLIDARIETÀ

A Barbiano la festa del donatore Avis con la comica Maria Pia Timo

Da venerdì 13 a domenica 15 giugno l’Avis di Barbiano organizza la “Festa dé dunadór dl’Avis” (festa del donatore Avis) nell’area attrezzata di via Raniero. Tutti i giorni stand gastronomico, spettacoli, dj-set, mercatini e spazi per bambini. Sabato 14 alle 21 va in scena lo spettacolo “Enciclopedia” con la comica Maria Pia Timo.

NEL VERDE/2



INAUGURA IL LABIRINTO NEL CAMPO DI MAIS DI ALFONSINE

Sarà inaugurato sabato 14 giugno (ore 17) il nuovo tracciato – dal titolo “Controvento” – del labirinto effimero di Alfonsine, all’azienda Carlo Galassi (aperto tutti i giorni dalle 17 fino a mezzanotte, fino a metà settembre). L’opera si estende su una superficie di 70.000 metri quadrati, pari a circa dieci campi da calcio. I visitatori potranno perdersi (e ritrovarsi) lungo oltre 3 km di sentieri ricavati all’interno di un grande campo di mais. A completare l’esperienza, torna anche il suggestivo “Labirinto Sospeso”: un percorso di 2,5 km su una superficie di 4.000 metri quadrati, realizzato con canne di bambù e materiali di recupero.

Su prenotazione sono disponibili aree barbecue immerse nel labirinto, mentre sono aperti l’agri-bistrot e il bar dell’Azienda Agricola.



arredamenti
ALBANI



Via Libertà 7 - SANTERNO (RA)
Tel. 0544 417477 - 0544 417268

CINEMA

D'ESTATE

INSERTO SPECIALE

ARENE

GIUGNO/LUGLIO 2025





arredamenti
ALBANI



info@arredamentialbani.it
www.arredamentialbani.it

RAVENNA

ROCCA CINEMA

Rocca Brancaleone,
tel. 0544 37148 (segreteria telefonica
24h su 24) - cell. 331 4709412 (info
programmazione, dalle 21.45 alle 23).
Proiezione unica ore 21.30.
Biglietti: Serate "Cinema Revolution"
ingresso 3.50 euro, altre serate
intero 6.50 euro, ridotto 5 euro
(Cinemaincentro Card, soci La BCC,
under 25, over 65).

www.roccabrancaleonecinema.com
Facebook rocca cinema ravenna

GIUGNO

- gio. 12 VERMIGLIO**
di Maura Delpero
Gran Premio Giuria Venezia 2024
7 David di Donatello 2025
- ven. 13 IL MAESTRO CHE PROMISE IL MARE**
di Patricia Font
Serate Cinema Revolution
- sab. 14 L'ORCHESTRA STONATA**
di Emmanuel Courcol
Serate Cinema Revolution
- dom. 15 SOTTO LE FOGLIE**
di François Ozon
Serate Cinema Revolution
- lun. 16 NONOSTANTE**
di Valerio Mastandrea
Serate Cinema Revolution

- mar. 17 IO SONO ANCORA QUI**
di Walter Salles
Gran Premio Giuria Venezia 2024
7 David di Donatello 2025
- mer. 18 NAPOLI - NEW YORK**
di Gabriele Salvatores
Serate Cinema Revolution
- gio. 19 FLOW**
di Gints Zilbalodis
Serate Cinema Revolution
Prima del film verrà proiettato
il cortometraggio: **DROP** di Claudio Quattrone
- ven. 20 NO OTHER LAND**
di Adra, Ballal, Abraham, Szor
INGRESSO GRATUITO
- sab. 21 FOLLEMENTE**
di Paolo Genovese
Serate Cinema Revolution
- dom. 22 EMILIA PEREZ**
di Jacques Audiard
2 Premi Oscar 2025 3 Golden Globe 2025
Serate Cinema Revolution
- lun. 23 A REAL PAIN**
di Jesse Eisenberg
Premio Oscar 2025 Miglior Attore non protagonista
- mar. 24 A COMPLETE UNKNOWN**
di James Mangold
8 Nomination Oscar 2025
- mer. 25 FUORI**
di Mario Martone
Serate Cinema Revolution
- gio. 26 L'ALBERO** di Sara Petraglia
Serate Cinema Revolution
Ospiti la regista Sara Petralia e l'attrice Tecla Insolia

- ven. 27 LILO E STICH**
di Dean Fleischer Camp
- sab. 28 DIAMANTI**
di Ferzan Ozpetek
David dello Spettatore
David di Donatello 2025
Serate Cinema Revolution
- dom. 29 NOTTEFONDA**
di Giuseppe Miale Di Mauro
Ospite l'attore Francesco di Leva
Serate Cinema Revolution
- lun. 30 ANORA** di Sean Baker
5 Premi Oscar 2025

LUGLIO

- mar. 1 LA VITA DA GRANDI**
di Greta Scarano
Ospite l'attore Yuri Tuci
Serate Cinema Revolution
- mer. 2 LE ASSAGGIATRICI**
di Silvio Soldini
Serate Cinema Revolution
- gio. 3 FOLLEMENTE**
di Paolo Genovese
Serate Cinema Revolution
- ven. 4 FAMILIA** di Francesco Costabile
Ospite il regista del film
Serate Cinema Revolution
- sab. 5 GIURATO NUMERO 2**
di Clint Eastwood
- dom. 6 LA TRAMA FENICIA**
di Wes Anderson
- lun. 7 CONCLAVE** di Edward Berger
Premio Oscar e Golden Globe 2025
Miglior sceneggiatura non originale
Serate Cinema Revolution

- mar. 8 IL ROBOT SELVAGGIO**
di Chris Sanders
Prima del film verrà proiettato
il cortometraggio: **IN OUR HANDS**
di Camillo Sancisi
- mer. 9 PARTHENOPE**
di Paolo Sorrentino
Serate Cinema Revolution
- gio. 10 BLACK BAG - DOPPIO GIOCO**
di Steven Soderbergh
Serate Cinema Revolution
- ven. 11 FUORI**
di Mario Martone
Serate Cinema Revolution
- sab. 12 SOTTO LE FOGLIE**
di François Ozon
Serate Cinema Revolution
- dom. 13 RITROVARSI A TOKIO**
di Guillaume Senez
Serate Cinema Revolution
- lun. 14 MISSION: IMPOSSIBLE THE FINAL RECKONING**
di Christopher McQuarrie
- mar. 15 L'ORCHESTRA STONATA**
di Emmanuel Courcol
Serate Cinema Revolution
- mer. 16 EMILIA PEREZ**
di Jacques Audiard
2 Premi Oscar 2025
3 Golden Globe 2025
Prima del film verrà proiettato
il cortometraggio: **LOULOU** di Raphael Thet
- gio. 17 LE DÉLUGE**
di Gianluca Jodice
Ospite il regista del film
4 David di Donatello
Serate Cinema Revolution



cinema

divino

I GRANDI FILM SI GUSTANO IN CANTINA

22° EDIZIONE | RASSEGNA ESTATE 2025

GIOVEDÌ
26
GIUGNO

INAUGURAZIONE
Casa Spadoni Faenza
c/o Piscina Altromare

INFO E PRENOTAZIONI
366 5925251
marketing@cinemadivino.net






II / INSERTO SPECIALE ARENE 2025

RAVENNA&DINTORNI 12-18 giugno 2025

ven. 18 DIAMANTI di Ferzan Ozpetek
David dello Spettatore
David di Donatello 2025
Serate Cinema Revolution

sab. 19 IO SONO ANCORA QUI
di Walter Salles
Oscar 2025
Miglior Film Internazionale

dom. 20 NAPOLI - NEW YORK
di Gabriele Salvatores
2 David di Donatello 2025
Serate Cinema Revolution

lun. 21 FLOW
di Gints Zilbalodis
Oscar e Golden Globe 2025
Miglior Film d'Animazione
Serate Cinema Revolution

mar. 22 LE ASSAGGIATRICI
di Silvio Soldini
Serate Cinema Revolution

mer. 23 PATERNAL LEAVE
di Alissa Jung
Serate Cinema Revolution

gio. 24 FOLLEMENTE
di Paolo Genovese
Serate Cinema Revolution

ven. 25 BERLINGUER
LA GRANDE AMBIZIONE
di Andrea Segre
Serate Cinema Revolution

mer. 11 EDEN
di Ron Howard

gio. 12 THE SUBSTANCE
di Coralie Fargeat

ven. 13 BERLINGUER
LA GRANDE AMBIZIONE
di Andrea Segre

sab. 14 L'ORCHESTRA STONATA
di Emmanuel Courcol

dom. 15 IL TEMPO CHE CI VUOLE
di Francesca Comencini

lun. 16 EMILIA PEREZ
di Jacques Audiard

mar. 17 LA TESTIMONE - SHAHED
di Nader Saeivar

mer. 18 IDDU - L'ULTIMO PADRINO
di Antonio Piazza,
Fabio Grassadonia

gio. 19 PARADISE IS BURNING
di Mika Gustafson

ven. 20 NONOSTANTE
di Valerio Mastandrea

sab. 21 MARIA
di Pablo Larraín

dom. 22 A DIFFERENT MAN
di Aaron Schimberg

lun. 23 LA STORIA DI SOULEYMANE
di Boris Lojkine

mar. 24 IL MAESTRO CHE
PROMISE IL MARE
di Patricia Font

mer. 25 FOLLEMENTE
di Paolo Genovese

gio. 26 LA MISURA DEL DUBBIO
di Daniel Auteuil

ven. 27 LA TRAMA FENICIA
di Wes Anderson

sab. 28 DIAMANTI
di Ferzan Ozpetek

dom. 29 NOTTEFONDA
di Giuseppe Miale Di Mauro

lun. 30 FLOW
UN MONDO DA SALVARE
di Gints Zilbalodis

LUGLIO

mar. 1 FUORI
di Mario Martone

mer. 2 AMICHEMAI di Maurizio Nichetti

gio. 3 THE BRUTALIST
di Brady Corbet

ven. 4 LA VITA DA GRANDI
di Greta Scarano

sab. 5 LE ASSAGGIATRICI
di Silvio Soldini

dom. 6 NAPOLI - NEW YORK
di Gabriele Salvatores

lun. 7 L'ORCHESTRA STONATA
di Emmanuel Courcol

mar. 8 THE LAST SHOWGIRL
di Gia Coppola

mer. 9 IL MAESTRO E MARGHERITA
di Michael Lockshin

gio. 10 ANORA
di Sean Baker

ven. 11 PATERNAL LEAVE
di Alissa Jung

sab. 12 LA GAZZA LADRA
di Robert Guédiguian

dom. 13 VERMIGLIO
di Maura Delpero

lun. 14 L'UOMO NEL BOSCO
di Alain Guiraudie

mar. 15 FOLLEMENTE
di Paolo Genovese

mer. 16 FUORI
di Mario Martone

gio. 17 LE DÈLUGE
GLI ULTIMI GIORNI
DI MARIA ANTONIETTA
di Gianluca Jodice

ven. 18 QUEER
di Luca Guadagnino

sab. 19 SOTTO LE FOGLIE
di François Ozon

dom. 20 L'ORTO AMERICANO
di Pupi Avati

lun. 21 NO OTHER LAND
di Basel Adra, Yuval Abraham,
Rachel Sor, Hamdam Ballal

mar. 22 IO SONO ANCORA QUI
di Walter Salles

mer. 23 PICCOLE COSE COME QUESTE
di Tim Mielants

gio. 24 NOI E LORO
di Delphine Coulin, Muriel Coulin

FAENZA

ARENA BORGHESI

viale Stradone 4, tel. 0546 663568.
Proiezione unica ore 21.30.
Biglietti: intero 7 euro, ridotto 6 euro, soci
Arci 5 euro, Cinema Revolution 3,5 euro.

www.arenaborghesi.it
www.cineclubilraggioverde.it
Facebook Arena Borghesi Cinema
Cineclub Il Raggio Verde

GIUGNO

mer. 18 LENINGRAD COWBOYS
GO AMERICA
di Aki Kaurismäki
INGRESSO GRATUITO

gio. 19 VITTORIA di Casey Kauffman,
Alessandro Cassigoli
Presenti ospiti i registi: Casey
Kauffman; Alessandro Cassigoli

ven. 20 EMILIA PÉREZ
di Jacques Audiard

sab. 21 VERMIGLIO di Maura Delpero

dom. 22 GRAND TOUR di Miguel Gomes

lun. 23 L'INDISCRETO FASCINO
DEL PECCATO
di Pedro Almodóvar

mer. 25 INVELLE
di Simone Massi

gio. 26 IN THE MOOD FOR LOVE
di Wong Kar-wai

ven. 27 LOVE STORY
di Arthur Hiller
INGRESSO GRATUITO

sab. 28 NOSFERATU di Robert Eggers

dom. 29 IDDU - L'ULTIMO PADRINO
di Fabio Grassadonia, Antonio
Piazza

lun. 30 VITA DA BOHÈME
di Aki Kaurismäki
INGRESSO GRATUITO

LUGLIO

mer. 2 AMICHEMAI di Maurizio Nichetti
Presente il regista
Maurizio Nichetti

BAGNACAVALLLO

ARENA DELLE CAPPUCCINE

via Berti 6, cell. 351 8443876.
Proiezione unica ore 21.30.
Biglietti: intero (film extraeuropeo) 6,50
euro, ridotto (film extraeuropeo) 5 euro,
prezzo unico (film italiano ed europeo)
3,50 euro.
Abbonamento solo per film extraeuropei
10 ingressi 40 euro.
cinemabagnacavallo@gmail.com
www.arenabagnacavallo.it

GIUGNO

mar. 10 THE APPRENTICE -
ALLE ORIGINI DI TRUMP
di Ali Abbasi



MY MAIL
RAVENNA

SPEDIAMO E RITIRIAMO OVUNQUE
COMODO | ECONOMICO | SEMPRE VICINO A TE

SCOPRI I SERVIZI
E LE SOLUZIONI DIGITALI
PIÙ ADATTE
AL TUO BUSINESS



Ravenna, Via Pietro Canneti 17
0544.452.660 - 331.110.1190

Numero Verde
800-596605

info@mymailitalia.it
www.mymailitalia.it

SERVIZIO DI FERMO DEPOSITO PACCHI



Mambo gelateria

ice cream 2001

100% senza glutine



Via Mazzini , 58 Bagnacavallo, RA - Tel. 0545 296053

gio. 3 **L'ODIO**
di Mathieu Kassovitz

ven. 4 **IL SEME DEL FICO SACRO**
di Mohammad Rasoulof

sab. 5 **A COMPLETE UNKNOWN**
di James Mangold

dom.6 **FLOW**
di Gints Zilbalodis

lun. 7 **LA LEGGE DEL DESIDERIO**
di Pedro Almodóvar
INGRESSO GRATUITO

mer. 9 **LE DÉLUGE - GLI ULTIMI GIORNI DI MARIA ANTONIETTA**
di Gianluca Jodice

gio. 10 **LA CONVERSAZIONE**
di Francis Ford Coppola

ven. 11 **DO NOT EXPECT TOO MUCH FROM THE END OF THE WORLD**
di Radu Jude

sab. 12 **PARTHENOPE**
di Paolo Sorrentino

dom. 13 **SOTTO LE FOGLIE**
di François Ozon

lun. 14 **MIRACOLO A LE HAVRE**
di Aki Kaurismäki
INGRESSO GRATUITO

mer. 16 **LE CHIAVI DELLA STORIA - LA COMUNITÀ DELL'ISOLOTTO**
di Federico Micali

gio. 17 **L'AGNESE VA A MORIRE**
di Giuliano Montaldo

ven. 18 **A REAL PAIN**
di Jesse Eisenberg

sab. 19 **THE SUBSTANCE**
di Coralie Fargeat

dom. 20 **U.S. PALMESE**
di Marco Manetti, Antonio Manetti

lun. 21 **PARLA CON LEI**
di Pedro Almodóvar
INGRESSO GRATUITO

mar. 22 **DEMENTIA**
di John Parker
musicato dal vivo dalla band JUNK FOOD

mer. 23 **KUNG FU PANDA**
di John Stevenson, Mark Osborne

gio. 24 **CARO DIARIO** di Nanni Moretti

ven. 25 **NO OTHER LAND**
di Basel Adra, Yuval Abraham, Rachel Szor, Hamdan Ballal

sab. 26 **IO SONO ANCORA QUI**
di Walter Salles

dom. 27 **LE OCCASIONI DELL'AMORE**
di Stéphane Brizé

lun. 28 **NUVOLE IN VIAGGIO**
di Aki Kaurismäki
INGRESSO GRATUITO

mer. 30 **MIES VAN DER ROHE - LE LINEE DELLA VITA**
di Sabine Gisiger

gio. 31 **YOJIMBO LA SFIDA DEL SAMURAI** di Akira Kurosawa

FAENZA

CINEMA EUROPA

corso Europa 79, tel. 0546 32335.
Proiezione unica ore 21.30.
Biglietti: intero 6 euro, ridotto 5.50
(Tessera Cinema Europa, Over 65,
Under 14). Serate Cinema Revolution
3.50 euro.

www.cinemaeuropa.it

GIUGNO

mar. 24 **FOLLEMENTE**
di Paolo Genovese
Serate Cinema Revolution

mer. 25 **LA GAZZA LADRA**
di Robert Guédiguian
Serate Cinema Revolution

gio. 26 **RITROVARSI A TOKYO**
di Guillaume Senez
Serate Cinema Revolution

sab. 28 **L'ORCHESTRA STONATA**
di Emmanuel Courcol
Serate Cinema Revolution

dom. 29 **LILO E STITCH**
di Dean Fleischer-Camp

LUGLIO

mar. 1 **IL QUADRO RUBATO**
di Pascal Bonitzer
Serate Cinema Revolution

mer. 2 **IL MIO GIARDINO PERSIANO**
di Maryam Moghaddam, Behtash Sanaeeha
Serate Cinema Revolution

gio. 3 **NONOSTANTE**
di Valerio Mastandrea
Serate Cinema Revolution

sab. 5 **GIURATO NUMERO 2**
di Clint Eastwood

dom. 6 **LA VITA DA GRANDI**
di Greta Scarano
Serate Cinema Revolution

mar. 8 **L'UOMO D'ARGILLA**
di Anaïs Tellenne
Serate Cinema Revolution

mer. 9 **GUIDA PRATICA PER INSEGNANTI**
di Thomas Lilti
Serate Cinema Revolution

gio. 10 **FOLLEMENTE**
di Paolo Genovese
Serate Cinema Revolution

sab. 12 **NAPOLI - NEW YORK**
di Gabriele Salvatores
Serate Cinema Revolution

dom. 13 **LA STANZA ACCANTO**
di Pedro Almodóvar
Serate Cinema Revolution

mar. 15 **ERNESTO BALDUCCI: LA VOCE PROFETICA**
Ingresso gratuito

mer. 16 **FUORI**
di Mario Martone
Serate Cinema Revolution

gio. 17 **ITACA IL RITORNO**
di Uberto Pasolini
Serate Cinema Revolution

sab. 19 **LA CITTÀ PROIBITA**
di Gabriele Mainetti
Serate Cinema Revolution

dom. 20 **PICCOLE COSE COME QUESTE**
di Tim Mielants
Serate Cinema Revolution

mar. 22 **FREUD - L'ULTIMA ANALISI**
di Matt Brown
Serate Cinema Revolution

mer. 23 **MARIA** di Pablo Larraín

gio. 24 **CONCLAVE** di Edward Berger

sab. 26 **LEE MILLER** di Ellen Kuras
Serate Cinema Revolution

dom. 27 **LEGGERE LOLITA A TEHERAN**
di Eran Riklis
Serate Cinema Revolution

mar. 29 **FOLLEMENTE**
di Paolo Genovese
Serate Cinema Revolution

mer. 30 **IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA**
di Margherita Ferri
Serate Cinema Revolution

gio. 31 **FLOW**
di Gints Zilbalodis

LIDO DI CLASSE

ARENA DEL SOLE

Via Marignolli 26 - tel. 0544 939942.
Apertura ore 20.45 - Proiezioni ore 21.30
Grande schermo - Impianto digitale sony
4k - 500 posti - ampio parcheggio

FB: Arena del Sole

GIUGNO

sab. 14 **FOLLEMENTE**
di Paolo Genovese

dom. 15 **IL GLADIATORE 2**
di Ridley Scott

lun. 16 **NONOSTANTE**
di Valerio Mastandrea

mar. 17 **SONIC 3 - IL FILM**
di Jeff Fowler

mer. 18 **30 NOTTI CON IL MIO EX**
di Guido Chiesa

gio. 19 **L'ORCHESTRA STONATA**
di Emmanuel Courcol

ven. 20 **Un film MINECRAFT**
di Jared Hess

sab. 21 **FUORI**
di Mario Martone

dom. 22 **MISSION: IMPOSSIBLE THE FINAL RECKONING**
di Christopher McQuarrie

lun. 23 **CONCLAVE**
di Edward Berger

mar. 24 **MUFASA - IL RE LEONE**
di Barry Jenkins

mer. 25 **LA VITA DA GRANDI**
di Greta Scarano



La promozione solari 2025 ti aspetta!



Con l'acquisto di almeno
in omaggio 1 Rinfrescasole 100 ml

Con l'acquisto di almeno
in omaggio 1 Borsa Mare

Con l'acquisto di almeno
in omaggio 1 Rinfrescasole 100 ml
+ 1 Borsa Mare

29€

49€

78€

RAVENNA Via Brunelleschi 117 - Tel/fax 0544 402666 - 366 9816493

www.erboristeriagirasole.it - 



PIZZA E CUCINA

IL GUSTO AUTENTICO DELLA CUCINA ROMAGNOLA



PER TE UN VANTAGGIO PER TUTTA L'ESTATE

Dal lunedì al giovedì (escluso festivi)

10% di sconto

agli amanti del cinema se esibisci questo spazio

Valido fino al 30/9/25

Corso Garibaldi, 67 - Alfonsine (RA) - Tel. 0544.84.138
info@letradizionidinick.it - www.letradizionidinick.it

IV / INSERTO SPECIALE ARENE 2025

RAVENNA&DINTORNI 12-18 giugno 2025

gio. 26 **PARTHENOPE**
di Paolo Sorrentino

ven. 27 **EVENTO SPECIALE
ANIMARE CARTOON
FILM FESTIVAL**
INGRESSO GRATUITO

sab. 28 **TORNANDO A EST**
di Antonio Pisu

dom. 29 **GIURATO NUMERO 2**
di Clint Eastwood

lun. 30 **SOTTO LE FOGLIE**
di François Ozon

LUGLIO

mar. 1 **IL ROBOT SELVAGGIO**
di Chris Sanders

LUGO

ARENA DEL CARMINE

c/o Chiostro del Carmine, p.zza Trisi
cell. 345 9520012 (dalle 10 alle 13
lun-ven) cell. 328 8633565 (dalle 21.30
alle 23).
Proiezioni ore 21.30
Biglietti: intero 6.50 euro, ridotto 5 euro
(Cinemaincentro Card, under 25, over
65, Soci La Bcc)
Serate "Cinema Revolution" euro 3.50

www.cinemaincentro.com
FB-INSTAGRAM: cinemaincentro

GIUGNO

sab. 14 **FOLLEMENTE**
di Paolo Genovese
Serate Cinema Revolution

dom. 15 **IO SONO ANCORA QUI**
di Walter Salles Oscar 2025
Miglior Film Internazionale

lun. 16 **NAPOLI - NEW YORK**
di Gabriele Salvatores
2 David di Donatello 2025
Serate Cinema Revolution

mar. 17 **A COMPLETE UNKNOWN**
di James Mangold
8 Nomination Oscar 2025

mer. 18 **SOTTO LE FOGLIE**
di François Ozon
Serate Cinema Revolution

gio. 19 **FUORI** di Mario Martone
Serate Cinema Revolution

ven. 20 **EMILIA PEREZ**
di Jacques Audiard
Serate Cinema Revolution
2 Premi Oscar 2025
3 Golden Globe 2025

sab. 21 **GIURATO NUMERO 2**
di Clint Eastwood

dom. 22 **CONCLAVE** di Edward Berger
Oscar e Golden Globe 2025
Miglior sceneggiatura non originale
Serate Cinema Revolution

lun. 23 **FLOW**
di Gints Zilbalodis
Oscar e Golden Globe 2025
Miglior Film d'Animazione
Serate Cinema Revolution

mar. 24 **NONOSTANTE**
di Valerio Mastandrea
Serate Cinema Revolution

mer. 25 **DIAMANTI**
di Ferzan Ozpetek
David dello Spettatore
David di Donatello 2025
Serate Cinema Revolution

gio. 26 **L'ALBERO** di Sara Petraglia
Ospiti la regista Sara Petraglia
e la protagonista Tecla Insolia
Serate Cinema Revolution

dom. 29 **LE ASSAGGIATRICI**
di Silvio Soldini
Serate Cinema Revolution

lun. 30 **LILO E STITCH**
di Dean Fleischer Camp

LUGLIO

mar. 1 **LA VITA DA GRANDI**
di Greta Scarano Ospite
il protagonista del film Yuri Tuci
Serate Cinema Revolution

mer. 2 **ANORA** di Sean Baker
5 Premi Oscar 2025

gio. 3 **PATERNAL LEAVE**
di Alissa Jung
Serate Cinema Revolution

ven. 4 **LA TRAMA FENICIA**
di Wes Anderson

sab. 5 **PARTHENOPE** di Paolo Sorrentino
Serate Cinema Revolution

lun. 7 **OH CANADA - I TRADIMENTI**
di Paul Schrader

mar. 8 **IL ROBOT SELVAGGIO**
di Chris Sanders

mer. 9 **BLACK BAG - DOPPIO GIOCO**
di Steven Soderbergh
Serate Cinema Revolution

gio. 10 **RITROVARSI A TOKYO**
di Guillaume Senez
Serate Cinema Revolution

ven. 11 **FAMILIA** di Francesco Costabile
David di Donatello 2025
Miglior Attore non protagonista
Serate Cinema Revolution

sab. 12 **FOLLEMENTE**
di Paolo Genovese
Serate Cinema Revolution

dom. 13 **IL MAESTRO CHE
PROMISE IL MARE**
di Patricia Font
Serate Cinema Revolution

lun. 14 **IO SONO ANCORA QUI**
di Walter Salles
Oscar 2025 Miglior Film
Internazionale

mar. 15 **DIAMANTI**
di Ferzan Ozpetek
David dello Spettatore
David di Donatello 2025
Serate Cinema Revolution

mer. 16 **MISSION: IMPOSSIBLE
THE FINAL RECKONING**
di Christopher McQuarrie

gio. 17 **L'ORCHESTRA STONATA**
di Emmanuel Courcol
Serate Cinema Revolution

ven. 18 **FLOW** di Gints Zilbalodis
Oscar e Golden Globe 2025
Miglior Film d'Animazione
Serate Cinema Revolution

sab. 19 **LE ASSAGGIATRICI**
di Silvio Soldini
Serate Cinema Revolution

dom. 20 **FUORI** di Mario Martone
Serate Cinema Revolution

lun. 21 **GIURATO NUMERO 2**
di Clint Eastwood

mar. 22 **LILO E STITCH**
di Dean Fleischer Camp

mer. 23 **NO OTHER LAND**
di Adra, Ballal, Abraham, Szor
Oscar 2025 Miglior Documentario
Serate Cinema Revolution

gio. 24 **F1 - IL FILM**
di Joseph Kosinski

ven. 25 **SOTTO LE FOGLIE**
di François Ozon
Serate Cinema Revolution

sab. 26 **CONCLAVE**
di Edward Berger
Oscar e Golden Globe 2025
Miglior sceneggiatura non originale
Serate Cinema Revolution

dom. 27 **LA TRAMA FENICIA**
di Wes Anderson

lun. 28 **ANORA** di Sean Baker
5 Premi Oscar 2025





CREMAZIONE ANIMALI DOMESTICI

Ci occupiamo di tutto presso il **NOSTRO** impianto di Ravenna senza appoggiarci ad operatori esterni. Avrai così la certezza di lasciare il tuo amico a 4 zampe in buone mani e di ricevere soltanto le sue ceneri.

Ci trovi a **RAVENNA** in via Luigi Masotti 14
e a **CESENA** in Corso Cavour 27.

Tel. 339 6782440 e 366 4522190
www.littleheavenravenna.it







SICUREZZA SUL LAVORO CONSULENZA E FORMAZIONE

WWW.CBRCONSULENZE.IT

TEL. 0544.1766644 | VIA G. DI VITTORIO, 40, RAVENNA

STORIA

Lugo celebra il “suo” Baracca con sei giorni di eventi tra libri, musica e visite guidate

Il clou il 19 giugno nell'omonima piazza con lo spettacolo di anteprima di Emilia Romagna Festival sul *Piccolo Principe*

La città di Lugo e il museo Baracca, in occasione del 107esimo anniversario della morte di Francesco Baracca, propongono un programma di celebrazioni e appuntamenti che si articola in cinque giornate, da lunedì 16 a sabato 21 giugno, con il coinvolgimento dell'Aeronautica Militare, della Regione, del Motoclub e dell'Aeroclub Baracca, della Squadriglia del Grifo, dell'associazione Arma Aeronautica Lugo, di Unici, Auser e dell'Emilia Romagna Festival.

Il cavaliere dei cieli è morto il 19 giugno del 1918 a Nervesa. Il suo aereo venne abbattuto durante la Battaglia del Solstizio. Baracca aveva trent'anni. Il ricordo della sua scomparsa prematura è diventato nel tempo non soltanto un appuntamento istituzionale, ma anche un sentito e commosso omaggio della città al suo illustre concittadino, pioniere del volo.

Incontri e presentazioni di libri a carattere storico domineranno le prime giornate del programma. In particolare, lunedì 16 giugno alle 21 nel salone estense della rocca Giovanni Martines Augusti presenterà, insieme al direttore del museo Baracca Massimiliano Fabbri, il libro *Gino Augusti. L'Arditissimo Conte*. La biografia è un ritratto inedito di una poliedrica personalità del primo Novecento italiano, che abitava in quello che oggi è conosciuto come il “Palazzo dalle 100 finestre”. Da qui sono passati Churchill, D'Annunzio, Hemingway, Balbo e anche Francesco Baracca, del quale Gino Agusti fu amico fin dalla giovinezza, avendo frequentato

insieme a lui il collegio dei Padri Scolopi. Nel corso della “Battaglia del Solstizio” in cui Baracca perse la vita, il conte Augusti resistette ai tentativi di sfondamento verso Treviso degli austroungarici.

Martedì 17 giugno, alle 18 nella sala Baracca della rocca sarà presentato il libro *Disegnando infiniti cerchi nel cielo. In volo con Alessandro Marchetti Ingegnere Aeronautico* di Piero Manciocchi con i disegni di Paolo Spadot. Il volume ripercorre la vita di un ingegnere e pioniere dell'aeronautica.

Nella giornata di mercoledì 18 giugno alle 18, nel salone estense della rocca, Stefano Lugli presenterà, insieme a Paolo Varriale, il suo libro *Francesco Baracca, l'ultima battaglia*. Questa nuova indagine sulla battaglia cui l'asso dell'aviazione perse la vita prova a rispondere ai molti dubbi che rimangono sulla dinamica dell'abbattimento dell'aereo di Baracca grazie a un complesso approccio multidisciplinare che ha impiegato triangolazioni topografiche e altre metodologie innovative per ricostruire con precisione gli eventi.

Le celebrazioni ufficiali del 107esimo anniversario della morte di Francesco Baracca partiranno giovedì 19 giugno alle 18 in piazza Baracca, con la cerimonia di deposizione della corona alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica. Alle 20.30 sarà consegnato il premio Baracca - Città di Lugo al colonnello astronauta Walter Villadei.

Mezz'ora più tardi, alle 21.30 in piazza Baracca



andrà in scena lo spettacolo di anteprima del cartellone 2025 dell'Emilia Romagna Festival: *Il Piccolo Principe*. In occasione dell'anniversario della morte di Francesco Baracca. La lettura scenica del capolavoro Antoine de Saint-Exupéry avrà come interprete Vanessa Gravina, accompagnata al pianoforte da Corrado de Bernart che suonerà musiche di Luis Bacalov, Michael Nyman, Philip Glass ed Erik Satie.

Venerdì 20 giugno alle 18.30 prenderà il via da piazza Baracca il corteo organizzato dal moto club Francesco Baracca che prevede la deposizione delle corone al Monumento di Rambelli, e poi al museo e alla tomba dell'aviatore.

In occasione del 107esimo anniversario della morte, giovedì 19 giugno il museo Baracca (in via Baracca 65) sarà aperto con ingresso gratuito dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Nella giornata di sabato 21 giugno alle 10 visita guidata al museo Baracca, al monumento di Domenico Rambelli e anche alla mostra “Le Figlie di Icaro”, allestita fino al 22 giugno al Palazzo Cassa di risparmio della Fondazione del Monte e dedicata alle donne protagoniste della storia passata e presente dell'aviazione.

TRADIZIONI

Bandiere e tamburi in piazza a Faenza per il palio del Niballo

I cinque colori della città Manfreda con lo spettacolo delle bandiere, le loro coreografie e la musica di tamburi e chitarre si preparano a tornare in Piazza del Popolo, a Faenza, con il Torneo degli Alfieri Bandieranti e Musici dando vita al tradizionale appuntamento con le gare che precedono di una settimana il 68° Palio del Niballo. Il calendario prevede sabato 14 giugno alle 20.30 il torneo nelle specialità Singolo, Piccola Squadra, Grande Squadra e Musici, mentre domenica 15 giugno alle 21 è previsto il Giuramento dei Cavalieri che disputeranno il Palio e, a seguire, la gara delle bandiere nelle specialità della Coppia (la Botte). In caso di condizioni meteo avverse, le gare si svolgeranno al PalaCattani.

Le due serate delle bandiere saranno trasmesse in diretta streaming sui canali ufficiali del Palio (Youtube, Facebook e sito www.paliodifaenza.it).

Oltre alle prevendite online già attive dal 9 giugno scorso su www.vivaticket.com e nei loro punti vendita autorizzati, in occasione delle gare di sabato e domenica sarà attivo il servizio di prevendita al Teatro Masini per i biglietti del Palio dalle 19.30 alle 22. I biglietti saranno inoltre acquistabili alla biglietteria dello Stadio B. Neri il 21 giugno dalle ore 17.30 alle ore 19.30 e il 22 giugno, giornata della Giostra, dalle 10 alle 12 e al pomeriggio a partire dalle 15.



MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA
— arte e cucina —

La passione per il buon cibo

Il Molinetto è lieto di comunicare che il suo impegno **Green** è in costante evoluzione ed aumento perché è fermamente convinto che questa sia la strada giusta da seguire. **Green è bello!**



Punta Marina Terme (RA) - Tel. 0544 430248
Via Sinistra Canale Molinetto 139/B
www.ristorantemolinetto.it

Scarica l'app e prenota per l'asporto e anche per la consegna a domicilio

FUMETTO

È all'insegna del futuro il quarto Coconino Fest al Mar

Dal 13 giugno in mostra autori di culto come George Herriman e Maruo Suehiro ma anche i giovani Zuzu e Daniele Kong. Tra gli ospiti, Igort e Fumettibrutti

Da venerdì 13 a domenica 29 giugno torna a Ravenna il Coconino Fest, giunto alla quarta edizione. Cuore del festival del fumetto è il Mar, che ospiterà sette mostre e un weekend (13-15 giugno) di incontri con gli autori, eventi e performance. Ma la kermesse approda anche alla biblioteca Classense con un'ottava esposizione e, come da tradizione, farà tappa sulla spiaggia dell'Hana Bi di Marina di Ravenna, sabato 14 giugno (ore 21.30), con una festa per celebrare i 25 anni della Coconino Press.

Ad aprire il percorso espositivo sarà l'autore americano George Herriman (1880-1944), con la sua celebre striscia nata nel 1913 e dedicata al gatto Krazy Kat e al topo Ignatz. Un artista fondamentale per la storia dei comics, al quale Coconino Press ha reso omaggio fin dalla scelta del suo nome: le poetiche e surreali avventure di Krazy Kat e Ignatz sono infatti ambientate nella Contea di Coconino, in Arizona. Quella di Herriman al Mar è una vera e propria mostra-evento: la più ampia e importante mai dedicata in Italia a uno dei padri della "nona arte". Ma andiamo con ordine.

Le sette mostre, unite sotto il titolo *Future*, si aprono **venerdì 13 giugno alle 18 per proseguire fino al 29 giugno**, e ognuna avrà un sottotitolo. *Krazy Kat* è il capolavoro di **George Herriman (nella foto)**. Krazy il gatto (o la gatta?) adora il topo Ignatz, spasima per lui, vive nell'attesa di un suo gesto d'affetto. Ignatz invece detesta Krazy, lo maltratta e invariabilmente, appena può, lo colpisce lanciandogli un mattone. Su questa storia semplice di amore non corrisposto, si fonda una delle strisce che stanno alla base della storia del fumetto: *Krazy Kat*, pubblicata dal 1913 al 1944 sui più importanti quotidiani americani. Con il suo mix di umorismo surreale e poesia *Krazy Kat* ha conquistato fan illustri, da Pablo Picasso a Umberto Eco, da Charles Schulz a Art Spiegelman. La mostra al Mar è un'occasione unica per ammirare da vicino una ventina delle rarissime tavole originali di Herriman, un maestro del segno, del linguaggio e della composizione che ha ispirato tanti autori.

Ecco poi *Il grande male*, di **David B.**, uno dei più importanti fumettisti francesi contemporanei, tra i fondatori della casa editrice L'Association. Ha contribuito in modo significativo alla realizzazione e all'editing di *Persepolis* di Marjane Satrapi, che è stata sua allieva. La sua mostra è imperniata su *Il Grande Male*, una pietra miliare del graphic novel, in cui racconta la storia della sua famiglia, segnata dalla dolorosa vicenda di un fratello malato di epilessia.

Maruo Suehiro (autore di capolavori cult come *Midori* e *Il vampiro che ride*), la cui esposizione è intitolata *Paradiso*, è un maestro del manga giapponese horror e perturbante. Un'occasione unica per ammirare il suo segno elegante e le raffinate composizioni. Le tavole originali di questa mostra sono state realizzate per un lungo racconto che fa parte dell'antologia *Paradiso*, nel quale l'orrore disegnato da Maruo è tristemente reale. La storia si svolge infatti ad Auschwitz, tra i prigionieri del campo di concentramento nazista. **ZUZU**, giovane e già affermata voce del fumetto italiano, ha invece intitolato la propria mostra *Ragazzo*: uno studente delle superiori scompare improvvisamente. Intorno a questa assenza è costruito questo nuovo graphic novel.

La magnifica illusione è poi la sezione dedicata ad **Alessandro Tota**, uno dei più apprezzati sceneggiatori e disegnatori del fumetto italiano, che ci riporta negli Stati Uniti. Le tavole esposte sono quelle del suo ultimo lavoro, *La magnifica illusione*, la storia di Diana Morgan, giovane aspirante scrittrice che arriva nella New York del 1938 per coronare il suo sogno e si ritrova a inventare racconti di supereroi per la nascente industria del comic book americano.

Daniele Kong, nuovo autore che si è imposto subito come autentica rivelazione sulla scena del fumetto italiano, è presente con *Bestie in fuga*, un'opera fiume di 600 pagine candidata al Premio Strega 2025 dalla giornalista e scrittrice Simonetta Sciandivasci e fresca vincitrice del Premio Micheluzzi di Napoli Comicon per il Miglior Esordio. Un romanzo corale ambientato alla fine degli anni Cinquanta a Dieci, un'isola di poveri pescatori dove progresso e boom economico sono un'eco lontana e la vita sembra scorrere immutabile. Fino all'arrivo da Roma di una troupe cinematografica, sbarcata per girare un film.

La settima mostra è infine dedicata a due nuove autrici di casa Coconino, ossia **Cleo Bissong** e **Chiara Fazi**. Qui si accendono i riflettori sul talento di Cleo Bissong, che nel suo primo graphic novel *Ma siamo ancora qui a parlarne?* affronta temi come il rapporto dei giovanissimi con il corpo, il femminismo e la body positivity, e sulle suggestive tavole di Chiara Fazi, nota illustratrice al debutto nel fumetto che insieme allo sceneggiatore Johnny Mox ha realizzato *Polifonia*, un racconto toccante che parla di migranti e del potere salvifico della musica.

La **Biblioteca Classense** (inaugurazione venerdì 13 giugno alle 16.30) ospita invece le potenti immagini di *La grande rimozione* di **Roberto Grossi**, il miglior graphic novel del 2024 secondo la rivista Internazionale. Un saggio a fumetti avvincente come un romanzo, che affronta in una nuova luce il tema del cambiamento climatico e del disastro ambientale. Oltre alle mostre, il Mar ospiterà nel weekend 13-15 giugno un denso programma di eventi. Gli autori protagonisti delle esposizioni incontreranno il pubblico e faranno sessioni di firmacopie e dediche. Altri fumettisti (come **Fumettibrutti** e **Igort**) e noti artisti si aggiungeranno per dare vita a una serie di eventi speciali, spettacoli e performance, nel corso dei quali la "nona arte" del graphic novel si mescolerà ad altre forme di espressione e di racconto (fino al 12 luglio. Orari: mar-ven 15-18.30; sab 9-13 e 15-18.30).

"Future" - dal 13 al 29 giugno. Orari: dal martedì al sabato 9-18; domenica e festivi 10-19; chiuso lunedì. Info: mar.ra.it



Tutti gli incontri al museo

Venerdì 13 giugno

Ore 19.30. *Giocando a gatto e topo: Krazy Kat e le origini del fumetto*: Igort racconta vita e opere di George Herriman. Con Domenico Procacci. Ore 21.30. I Fumetti ti spezzeranno il cuore, conversazione con Alessandro Tota, autore di *La magnifica illusione*.

Sabato 14 giugno

Ore 11. Masterclass con Alessandro Tota. Ore 17. *Avere un corpo da fantascienza*: Lorenzo Ghetti dialoga con Nicolò Porcelluzzi. Ore 18. Nello spazio di un racconto: Bianca Bagnarelli e le storie a fumetti raccolte nel libro *Animali domestici*. L'autrice dialoga con Stefano Cipolla. Ore 19. *Cosa sognano i ragazzi?*: ZUZU dialoga con Fumettibrutti sul suo nuovo graphic novel *Ragazzo*. Modera l'incontro Simonetta Sciandivasci.

Domenica 15 giugno

Ore 11. Masterclass con David B. Storie, idee e nuove vie per il fumetto: l'autore di *Il Grande Male* parla del suo lavoro con Stefano Ricci. Ore 16. Le valli della memoria: Pietro Scarnera dialoga con Davide Reviati. Intervengono: Ilaria Bonaccorsi e Fabio Sbaraglia. Ore 17. Voci, corpi, libertà: Cleo Bissong dialoga con Nina Teruzzi (Battiti, Radio Tre Rai). Ore 18. Ave Maria piena di rabbia: reading di Gloria Riggio, accompagnamento alla chitarra di Fabio Schember + live painting di Cleo Bissong.

STREET ART



DANTE PLUS 2025, INAUGURAZIONE ALL'ORIANI

Venerdì 13 giugno (ore 18) si apre alla biblioteca Oriani Dante Plus 2025, mostra che quest'anno celebra il legame tra l'immagine del Sommo Poeta e l'arte urbana, portando al centro dell'attenzione il lavoro realizzato in strada. Per l'occasione sono state realizzate una ventina di opere murali dedicate a Dante Alighieri, firmate da alcuni tra i più importanti artisti della scena italiana e internazionale. Tra questi, **Martha Cooper**, leggenda mondiale della fotografia urbana, che nel marzo scorso ha fatto visita a Ravenna insieme alla fotografa Nika Kramer. Poi Matteo Raciti, artista-carrista che esporrà nel giardino dell'Oriani un'opera imponente. Ad arricchire il programma dell'inaugurazione, una performance live di Ivan Lorenzo Frezzini, artista la cui tecnica predilige il colore fluido (**nella foto un'opera di Elena G. Bansh**).

TEATRO RAGAZZI

Si apre al Rasi "Dalle 7 alle 9"

Venerdì 13 giugno (ore 19) nel giardino del Teatro Rasi di Ravenna si apre la rassegna dedicata ai più piccoli *Dalle 7 alle 9*. Protagonista StagePhotography con *Giardino*, un testo in cui le foglie e il verde creano storie per piccoli dai 4 anni.

Al via Burattini alla Riscossa

Burattini alla Riscossa, festival diffuso tra il Ravennate e i Lidi di Comacchio, giunge alla sua XIX edizione e si apre venerdì 13 giugno (ore 21.15) al Coja Blue di Casal Borsetti, dove protagonista sarà Massimiliano Venturi con lo spettacolo *Le avventure di Fagiolino e Sganapino*. L'ingresso è gratuito, tutto il programma su burattini.info.

INCONTRI LETTERARI

Carlo Lucarelli al Liceo Torricelli

Carlo Lucarelli ha studiato e si è diplomato nel 1979 al Liceo Classico Torricelli di Faenza e qui torna venerdì 13 giugno (alle ore 18) nell'Auditorium di Palazzo degli Studi per presentare il suo nuovo romanzo intitolato "Almeno Tu", pubblicato da Einaudi. Ingresso libero.

Diego Marani e Marta Perego a Lugo

Doppio appuntamento al Caffè Letterario di Lugo. Lunedì 16 giugno (ore 21) all'hotel Ala d'Oro Diego Marani presenta il nuovo *L'ultima falsità* (La nave di Teseo), mentre mercoledì 18 (ore 18), alla sala Estense, Marta Perego parlerà del suo *Colazione al parco* con Virginia Woolf (Vallardi).

Sonia Marangoni da Liberamente

Venerdì 13 giugno (ore 18) alla libreria Liberamente, Sonia Marangoni presenterà *Taca Trabadè!* (Tempo al libro), con accompagnamento musicale live.

PER NON SUONARE OGGI MA SEMPRE



LA STESSA
MUSICA

C'È BISOGNO DI CULTURA



DA ENERGIE DIVERSE, UN'ENERGIA UNICA.

Eni è Partner Principale
del Ravenna Festival

LA RECENSIONE

A Cervia l'idea dell'eterna possibilità dell'estate, del presente sospeso

Con una quarantina tra artiste e artisti dall'ottimo e consolidato curriculum, la mostra al Magazzino del Sale è un'indagine che concentra l'attenzione sugli stati emotivi più che sui piani di realtà, in piena corrispondenza alla vocazione della località

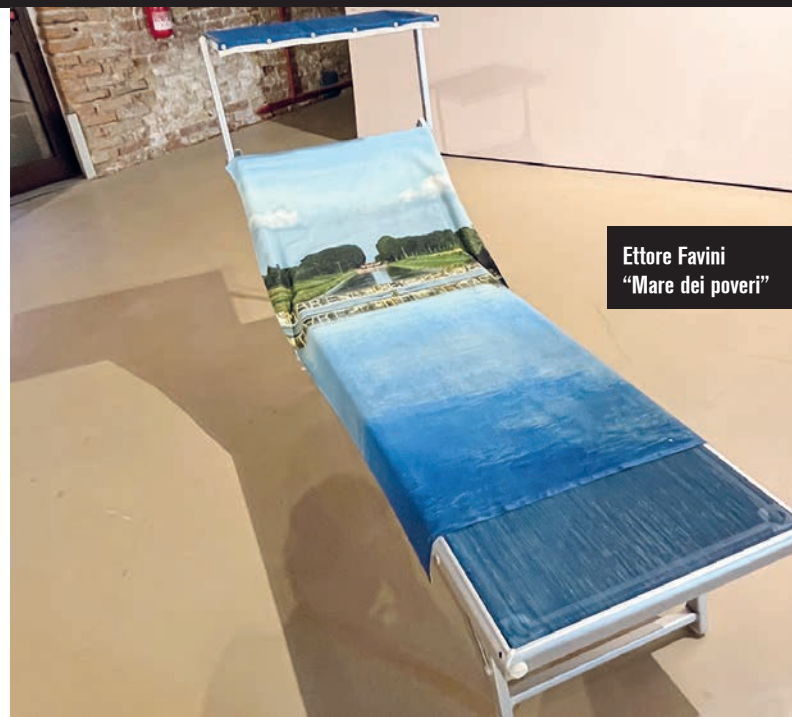
di Serena Simoni

Il titolo della mostra da poco inaugurata ai Magazzini del Sale Torre di Cervia – **Endless Summer** – si ispira al documentario del 1966 di Bruce Brown, tutto girato fra tramonti e onde magnifiche che illustravano la nicchia ecosistemica e i protagonisti del surf americano di quegli anni. Nelle intenzioni dei curatori del progetto – diretto da Magma e in particolare da Viola Emaldi e Alex Montanaro – il titolo corrisponde all'idea dell'eterna possibilità dell'estate, quel presente in temporalità sospesa che accende nostalgie, entusiasmi e dissolvenze nel passato. Si tratta quindi di un'indagine che concentra l'attenzione sugli stati emotivi più che sui piani di realtà, in piena corrispondenza alla vocazione turistica, balneare e propositiva di una località che fa il pieno delle presenze fin da ora, ad apertura di stagione. Non ci si può quindi aspettare la messa a tema secondo le direttrici millenariste del cambiamento climatico, dell'*endless global warming* o dell'asfissia del mare nostrum: con la leggerezza ispirata al passato, le opere vertono più su erotismo, spugne e lagune, api che solleticano l'inguine e tapparelle abbassate. E se proprio entrano in campo consapevolezza e critica lo fanno per ironizzare sulle mode estive, per evidenziare le ammucciate dei corpi, la solitudine delle persone – giovani eredi della *Rimini* di Tondelli – o l'abbandono delle strutture costiere, in particolare quei “non luoghi” già teorizzati da Marc Augé.

Senza dubbi la mostra è più del titolo: la quarantina di artisti e artiste selezionati possiedono un ottimo e consolidato curriculum in Italia e all'estero, e numerose delle opere – scelte dai quattro curatori e altrettante curatrici italiane – sono selezionate attingendo da grandi collezioni e gallerie. Da progetto, chi ha curato questa edizione sarà tenuto a fare una nomination per la curatela del prossimo anno, da cui scaturirà poi il terzo e ultimo team curatoriale. La presente mostra va quindi vista, al di là e oltre il tema, come un'interessante approfondimento a sguardi molteplici del panorama artistico nazionale



Leonardo Pivi
“Ma va' a Fano”



Ettore Favini
“Mare dei poveri”

– principalmente recente ma con puntate a lavori di una ventina di anni fa – con qualche affondo indietro nel tempo di diversi decenni per le opere di Schifano, Carlo Zauli e Thea Vallé.

Non potendo comprendere chi ha scelto cosa, occorre un taglio decisamente soggettivo per parlare delle opere, per cui ci si limita a recitare nomi come un mantra rassicurante a partire dal più che noto **Alessandro Pessoli** che ha il rafforzativo della nascita a Cervia: la sua *Assunzione della figura* interseca faticosamente il tema della mostra ma è un lavoro potente che si colloca all'interno di una poetica sperimentata in grado di mescolare le stratificazioni iconografiche nel tempo, la frammentarietà del visibile e la crasi di suggestioni che possono provenire indifferentemente dalla realtà, dal fumetto, dal cinema o da internet. Rimanendo nell'ambito della pittura, le tele di Giovanni Copelli sembrano estratte dai racconti di Tondelli in cui si alternano righe

di coca, attrazioni fatali fra corpi maschili e spuntini ai bar, in una consequenzialità narrativa che spinge la descrizione quasi fotografica del reale – siano oggetti o persone – su posizioni di marginalità. Alludono a un'intimità potentemente evocativa le grandi tele di **Rudy Cremonini** che vanno lette nella sequenza di un trittico nella messa in scena del sesso e desiderio senza aver bisogno di ostentare nulla: basta la tapparella abbassata nella tela al centro per far cogliere i respiri.

Decisamente critica sul tema della mostra è la serie delle telette di **Vedovamazzei**, che ricorda involontariamente le cicche da masticare attaccate sul corpo della *Venus* nelle performance e fotografie di Hannah Wilke. Lo spregio sul corpo dell'artista americana diventa qui un gesto irriverente sull'immagine dipinta del mare al limite fra disprezzo dello stereotipo e del soggetto reale.

Seguono le figure ibride di **Flaminia Veronesi**, i cuori pop a stelle e strisce di **Schifano**, le immagini volutamente regressive di **Thomas Berra** che anticipano l'inquietudine dei soggetti dipinti da **Martina Bruni**. Questa sensazione si amplifica nel grande lavoro a parete di **Thomas Braidà**, una sorta di open source dell'orrore in versione bikini, abitato da Giuditte mitologiche e figure allucinate. Più chiaro il ritmo del quotidiano nei calendari di **Pierluigi Scandiuzzi**, che dipinge gli appuntamenti dei mesi estivi fra mostre, vacanze e visite in carcere. La sua versione iconica del *Calippo* – simbolo estivo per antonomasia – fa il paio con la versione pop dei fazzolettini *Tempo* di **Andrea Renzini**.

In mostra un numero di sculture in ceramica e in bronzo riprende il tema della mostra: ci sono le conchiglie e formazioni

fossili antropomorfe di **Christian Holstad**, le spugne delicate di **Lucia Cristiani** e l'avvicinamento di forme umane negli *Scambisti* smaltati di **Davide Monaldi**. Si tratta di lavori che in qualche modo entrano nell'area di una visione critica collaterale a cui si allinea il *Mare dei poveri* di **Ettore Favini**, un allestimento in cui il telo da mare appoggiato su un lettino da spiaggia riprende uno scorcio paesaggistico di uno dei canali che attraversano la pineta romagnola. L'occhio fotografico di **Yuri Ancarani** è invece più spietato nel ricordare una *Pellestrina* lagunare, che come in altre opere del filmmaker e artista si posiziona fra due mondi, qui tra il paesaggio naturale e i ricami meccanici di Marghera.

La chiusura di questa *neverending summer* sta fra l'allestimento fulmineo (2017) di **Patrick Tutto-**

fuoco – che sovrasta l'intera mostra catturando i sensi dei turisti e visitatori – e il dito medio alzato (quello di un piede, però) di **Leonardo Pivi** che utilizza il suo usuale registro ironico per posizionare lo sguardo all'esterno, parodiando Cattelan e Jago in un esemplare di grande destrezza esecutiva. Nel mezzo, fra questi due estremi, c'è l'opera in apertura di mostra, quella bicicletta da bambino, rossa, di seconda mano, col sellino personalizzato, realizzata da **David Casini**, che lega il tema della mostra all'infanzia, quella delle giornate in riviera, di lunghezza infinita.

Endless Summer - Cervia, Magazzino del Sale. Fino a domenica 22 giugno. Orari: giovedì 12 e venerdì 13: 19-23, sabato: 17-23, domenica 15: 10-13 e 17-22, martedì 17 e mercoledì 18: 20-22, giovedì 19 e venerdì 20: 19-23, sabato 21: 17-23, domenica 22: 10-13 e 17-22. Ingresso gratuito



Thomas Braidà
“Siesta del sol, siesta per tutti”

CINEMA

A Faenza torna *Noam off*, la due giorni di proiezioni e incontri in attesa del festival dedicato al Nord America

Alla Manfrediana arrivano Faso, Marco Manetti e i film di Carson Lund e Sean Wang. A chiudere, party in giardino

Il 12 e 13 giugno, alla biblioteca comunale Manfrediana di Faenza, ci sarà *Noam off* – l'emanazione primaverile del NOAM Faenza Film Festival, manifestazione dedicata al cinema nordamericano –, una due giorni di cinema e conferenze. Si inizia dunque **giovedì 12 giugno** alle 18.30 con l'apertura dell'area Bar & Food (dove amici del festival e curiosi possono ritrovarsi e fare aperitivo nella cornice della biblioteca), cui segue alle 20 il primo Noam Talk – con ospite **Faso (nella foto)**, bassista degli Elio e le Storie Tese e commentatore di baseball per l'emittente sportiva Dazn. In *Fuoricampo. Il baseball raccontato da Faso* il musicista approfondirà – ovviamente con il suo stile ironico – uno sport tanto affascinante quanto poco discusso in Italia, insieme al musicista e giocatore di baseball **Luca Pasotti**. A seguire, alle 21.15, si terrà poi la proiezione del film *Eephus* del regista statunitense **Carson Lund**, un'anteprima assoluta, realizzata in collaborazione con il Busto Arsizio Film Festival. A introdurre la pellicola ci sarà **Giulio Sangiorgio**, giornalista e direttore della rivista FilmTv, che offrirà uno sguardo critico sull'opera e sul suo significato.

La seconda giornata di **venerdì 13 giugno** parte alle 20 con il secondo Noam Talk, questa volta con **Marco Manetti**, della coppia di registi Manetti Bros. L'incontro, intitolato *Visioni Ribelli. Il cinema fuori dagli schemi*, sarà un'occasione per riflettere sul linguaggio cinematografico attraverso il

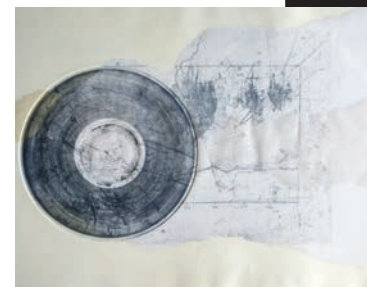


racconto di un percorso artistico – quello dei Manetti Bros – libero, originale e lontano dalle convenzioni. A moderare l'incontro, l'autore faentino **Francesco Bentini**, già membro del progetto comico Patatràc. Alle 21.15 si entra nel vivo della serata con la proiezione in prima nazionale di *Didi*, del regista taiwanese-americano **Sean Wang**. A introdurre il film ci sarà **Juliet Vampire**, *content creator* attiva da tempo nella scena cinematografica italiana, che parlerà del valore di quest'opera delicata e potente. La serata proseguirà con il Noam Party: un dj set tra le mura della Manfrediana, per chiudere in bellezza il festival.

MOSTRE

Serena Gattini, personale all'ex convento di San Francesco a Bagnacavallo

Sabato 14 giugno (ore 18) inaugura all'Ex Convento di San Francesco di Bagnacavallo *Risonanze empatiche - Grafonie del sentire*, mostra personale di Serena Gattini, vincitrice del Premio per giovani incisori della 3ª Biennale di incisione "Giuseppe Maestri" del 2022. Gattini presenta una mostra che trasforma gesto, segno e suono in pratiche poetiche e politiche di ascolto, cura e trasformazione. Un atto di resistenza emotiva e percettiva, che restituisce spazio al sentire empatico in un tempo sempre più privo di profondità. La sua ricerca ruota attorno a una concezione ampia del suono, esplorata in relazione alla percezione sensoriale. Info: museocivicobagnacavallo.it.



MUSEI

Le Cappuccine di Bagnacavallo omaggia Ermes Bajoni e chiude per un anno

Sabato 14 giugno (ore 11), in occasione dell'ultimo fine settimana di apertura della mostra *Qui, altrove. Omaggio a Ermes Bajoni* – prorogata fino a domenica 15 – si terrà, nel chiostro del Museo Civico delle Cappuccine di Bagnacavallo, un momento in ricordo di Ermes Bajoni, al quale sarà ufficialmente intitolato il Laboratorio di incisione. Alle 16 è inoltre in programma una visita guidata gratuita alla collezione permanente del Museo, un'occasione per ammirare i capolavori esposti in attesa del nuovo allestimento, che sarà inaugurato al termine dei lavori sull'edificio. Tali lavori comporteranno la chiusura del Museo Civico per circa un anno, a partire da lunedì 16 giugno.

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente **Giovanni Gardini**



«Di cadavere in cadavere»

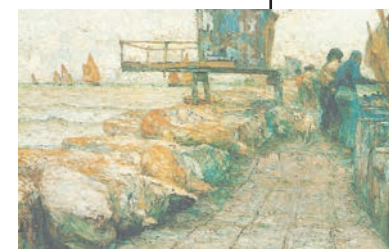


In Ravenna e i suoi fantasmi Vernon Lee, pseudonimo con cui la scrittrice inglese Violet Paget amava presentarsi al grande pubblico, offriva un'originalissima visione della città degli esarchi. Al suo sguardo acuto e vivace non potevano sfuggire i numerosi e bellissimi sarcofagi antichi disseminati nelle basiliche, nei mausolei e musei, oppure sparsi per la città: «Mai, sicuramente, una città contenne così tante tombe, o, almeno, mise le tombe tanto in mostra. Le tombe sono immensi sarcofagi oblungi di pietra, dai massicci coperchi spioventi con sporgenze come corna su ogni angolo, oppure a forma di trogolo con fini decorazioni ondulate, figure di santi con la toga e abbozzi di palme, pavoni e colombe, in un'incisione resa più chiara dal contrasto con il verde intenso della muffa. Si trovano in giro per tutte le chiese, non murate, ma piuttosto libere per le navate, le cappelle, e persino vicino alla porta. La maggior parte di esse è senza dubbio del quinto o sesto secolo [...]. Può colpire il vedere per la prima volta, per esempio, la data 1826 su un sarcofago fatto probabilmente al tempo di Teoderico o degli esarchi, ma quell'incisione significa semplicemente che qualche gentiluomo di Ravenna cominciò a pagare in quell'anno l'affitto per la propria inumazione. Sono passate di mano in mano (o, più propriamente, di cadavere in cadavere) non solo perché ogni tanto vengono scoperte durante gli scavi delle fondamenta, ma perché vengono ereditate, e molto spesso vendute».

AGENDA ARTE

A Palazzo Rasponi dalle Teste si indaga la pittura a Ravenna tra '800 e '900, da Miserocchi a Guaccimanni

Giovedì 19 giugno (ore 18.30) a Palazzo Rasponi dalle Teste si apre *Tra sogno e natura - Pittura a Ravenna tra '800 e '900. Da Miserocchi a Guaccimanni passando per Don Chisciotte*. La mostra presenta oltre 60 opere, diverse delle quali mai esposte in precedenza e relative ad un periodo particolarmente felice per valore degli artisti e qualità pittorica, a partire dal grande dipinto *Don Chisciotte* di **Domenico Miserocchi (nella foto una sua opera)**, potente immagine di relazione con l'atto finale della trilogia *Don Chisciotte ad ardere* realizzata da Alber-Ravenna Teatro per Ravenna Festival e che apre anche idealmente a questo percorso. Integra il percorso un ristretto ma significativo nucleo di grafica, acqueforti e litografie, che offrono alcuni spunti del lavoro di Vittorio Guaccimanni, Giovanni Minguzzi e Gaspare Gambi. Orari: dal martedì al venerdì dalle ore 16 alle 19.30; sabato e domenica dalle 11 alle 19.30.



Fabrizio Bonvicini e Marina Giannobi, doppia personale alla galleria Pallavicini22

Sabato 14 giugno (ore 18.30) alla galleria Pallavicini22 si inaugurerà la doppia personale di Fabrizio Bonvicini e Marina Giannobi *18 Piccole Storie*, a cura di Roberto Pagnani. La collaborazione tra Bonvicini, maestro scultore di architetture indossabili, e Marina Giannobi, fotografa di percezioni notturne, porta alla realizzazione di una serie di anelli in legno con inserti fotografici.

«Crisalidi», la mostra degli studenti dell'Accademia di Belle Arti, curata da Enrico Minguzzi, alla FaroArte

Alla galleria FaroArte di Marina di Ravenna è visitabile fino al 29 giugno *Crisalidi*, mostra collettiva degli studenti del Corso di Pittura dell'Accademia Belle Arti, a cura di Enrico Minguzzi. L'esposizione raccoglie i lavori prodotti dagli allievi dei due corsi, rispettivamente a indirizzo Pittura e Arti Visive e Mosaico. «Ogni opera esposta – afferma Enrico Minguzzi, docente di pittura presso la stessa Accademia – è una camera di incubazione: un luogo in cui si sedimentano visioni, tentativi, ossessioni e intuizioni. Una geografia emotiva e mentale in cui fragilità e potenza si intrecciano».

L'INTERVISTA

Il coraggio secondo Marco Baliani. «Mi interessa quello “silenzioso”, di chi non si mette in mostra»

Il 16 giugno all'Alighieri il Ravenna Festival ospita quello che, nato come un reading, è diventato uno spettacolo che gira dal 2016. «Vedo la ribellione come gesto per sfidare il mondo e se stessi, correndo il rischio»

di Alex Giuzio

Doveva essere un reading allestito per una sola occasione; è diventato uno spettacolo che gira dal 2016 e cambia ogni volta il suo tappeto sonoro.

Del coraggio silenzioso di Marco Baliani sarà in scena lunedì 16 giugno alle 21 al Teatro Alighieri (spettacolo promosso da Reclam, editore di *Ravenna&Dintorni*), con un nuovo accompagnamento musicale scritto apposta per il Ravenna Festival.

Marco Baliani, che cosa significa “coraggio silenzioso”?

«È la forma di coraggio di chi non aspira a essere riconosciuto come un eroe. È il gesto di un essere umano che sente l'obbligo di aiutare il prossimo, senza pretendere di avere spettatori né provare il bisogno di essere elogiato. È una forma di dignità etica. Il coraggio silenzioso non presuppone una tempra guerriera e non si aspetta ricompense o esaltazioni; bensì agisce in modo sommesso e spontaneo, per pura necessità».

Perché ha deciso di parlarne?

«Nel 2016 il Comune di Bergamo mi ha chiesto di lavorare sulla parola “coraggio”, nell'ambito delle celebrazioni per il suo patrono. Ogni anno la città assegna una parola diversa a un artista, chiedendogli di declinarla a modo suo, e quella volta è stata commissionata a me. Il coraggio inteso come atto eroico non mi interessava, perciò ho preferito accostargli l'aggettivo “silenzioso”. Ho scritto un testo che è diventato un reading, accompagnato dalle note per violino scritte dal compositore Mauro Montalbetti. Doveva essere un evento unico, invece mi è stato chiesto di replicarlo in altri contesti. Quindi ho iniziato a portarlo in giro, sempre con musicisti diversi che trovavo sul posto, e a cui chiedevo di improvvisare sulla base delle ispirazioni provenienti dal testo».

Quale musica la accompagnerà al Ravenna Festival?

«Per questa replica ci sarà un ritorno alle origini, con le musiche di un altro compositore, Mirto Baliani, eseguite dal vivo da un ensemble di artisti molto diversi tra loro: Cristiano Arcelli al sax e clarinetto basso, Giacomo Gaudenzi al violoncello, Francesco Tedde alla chitarra



Foto di Marco Parollo

e modulari; oltre allo stesso Mirto che si occuperà di harmonium e campionatori. Non si tratterà di musica di accompagnamento, come nelle altre repliche, bensì di una drammaturgia sonora pensata appositamente per lo spettacolo».

Di cosa parla il suo testo?

«Si tratta di cinque racconti su altrettanti esempi di coraggio silenzioso, più o meno noti. Rosa Parks, la donna nera che rifiutò di cedere il posto a un bianco sul bus; Palden Gyatso, il monaco tibetano che testimoniò all'Onu le torture e i massacri compiuti dalla Cina in Tibet; Zenzeri Abdelbasset, un pescatore tunisino che ha salvato alcuni migranti in mare;

Khaled al-Asaad, il direttore del sito archeologico di Palmira che si è opposto all'Isis mentre distruggeva i monumenti storici; e Ilse Weber, poetessa e insegnante uccisa ad Auschwitz. Ogni racconto ha un linguaggio diverso, dal monologo al dialogo, dall'epica al reportage giornalistico».

Perché è importante, oggi, parlare di coraggio silenzioso?

«Spero sempre che questi racconti siano come semi che volano nel vento, pronti a diventare piante. Oggi l'idea di ribellarsi è associata alle raccolte firme online, ai post sui social, al clamore del gesto più che al gesto stesso. Tutto ciò è comprensibile, ma trovo molto più interessante l'esempio di

Si tratta di cinque racconti su esempi noti di coraggio Da Rosa Parks a Palden Gyatso fino alla poetessa Ilse Weber

chi riesce a portare avanti una battaglia da solo e senza mettersi in mostra. Con i miei cinque racconti, cerco di trasmettere questa idea. Che è poi la stessa di Albert Camus quando, ne *Il mito di Sisifo*, parla della ribellione come gesto per sfidare il mondo e se stessi, correndo il rischio senza ambire al potenziale ritorno che si potrebbe ottenere».

Con questo e gli altri suoi spettacoli, è sempre impegnato a raccontare le ingiustizie e le storie di chi sta ai margini. Cosa desidera trasmettere al pubblico con il suo teatro?

«L'inquietudine. Penso che sia il migliore sentimento che il teatro possa lasciare. Cerco sempre di generare riflessioni, pensieri, critiche e forme di spavento; anche quando racconto una fiaba popolare. Lo spettatore non dovrebbe mai andarsene via soddisfatto e nemmeno dovrebbe sentirsi in pace con se stesso, solo perché è andato a vedere uno spettacolo che lo fa sentire dalla parte dei buoni. Questo non ci assolve affatto. È una modalità di indignazione che non serve a nulla».

TIM COLOR

SERVICE Srl

- RISTRUTTURAZIONI CONDOMINIALI
- RIVESTIMENTO TERMOCAPPOTTO
- TINTEGGIATURA E VERNICIATURA
- RIFACIMENTO TETTI E SMALTIMENTO ETERNIT
- RIPRISTINO E TRATTAMENTO CEMENTO ARMATO
- IDROLAVAGGIO E SABBIAURA ECOLOGICA
- RIFACIMENTO BALCONI



Ravenna - Viale della Lirica 43 - tel.0544.271.056

fax 0544.272.539 - info@timcolorservice.it - www.timcolorservice.it

RAVENNA FESTIVAL/1



CON "JOE ZAWINUL'S MUSIC ODYSSEY" SI OMAGGIA IL GRANDE TASTIERISTA

Mercoledì 18 giugno (ore 21) al Teatro Alighieri la Zawinul Legacy Band 3.0 celebrerà la musica di Joe Zawinul e dei Weather Report. Della band fanno parte due ex Weather Report, il batterista Omar Hakim e il percussionista Bobby Thomas Jr., e il bassista Gerald Veasley, membro di Zawinul Syndicate dal 1988 al 1995. Con loro ci sono il sassofonista Bob Franceschini, assiduo partner di Mike Stern, e la versatile tastierista Rachel Z. Cinque fuoriclasse nei rispettivi strumenti, che sanno bene come riconsegnare la magia della musica senza confini di Joe Zawinul. Un gruppo di sicuro impatto, che ripercorre tappe cruciali del percorso artistico, anzi dell'odissea musicale (come da titolo della serata, *Joe Zawinul's Music Odyssey*), di cui è stato protagonista il grande tastierista e compositore austriaco.

RAVENNA FESTIVAL/2
Moni Ovadia e Aldo Cazzullo
"rileggono" la Bibbia

Mercoledì 14 giugno (ore 21.30) all'Arena Stadio dei Pini di Cervia/Milano Marittima, *Il Trebbio in musica* vedrà protagonisti Aldo Cazzullo e Moni Ovadia con *Il Romanzo della Bibbia*. La Bibbia è la più grande storia mai raccontata già dal suo primo libro, la Genesi, con l'affresco straordinario della Creazione. Come due speciali investigatori, Aldo Cazzullo, giornalista e scrittore bestseller, e Moni Ovadia, attore, autore, regista e attivista, accompagnano alle origini della nostra cultura e ripercorrono le vicende di uomini vissuti sotto lo sguardo di Dio, nell'abbraccio di musiche di tutti i tempi, dal sacro al contemporaneo. A illustrare il romanzo millenario, le grandi opere degli artisti che a esso si sono dissetati come a una fonte di ispirazione.

RAVENNA FESTIVAL/3

A Cervia il Mediterraneo tra scienza e musica

Mercoledì 18 giugno (ore 21.30) all'Arena Stadio dei Pini di Cervia/Milano Marittima, *Il Trebbio in musica* propone Mario Tozzi (voce narrante) ed Enzo Favata (sassofoni, clarinetti, elettronica) in *Mediterraneo, le radici di un mito*. Tozzi, scienziato, primo ricercatore presso il Cnr, racconta il Mediterraneo attraverso il particolare punto di vista della geologia, mentre Enzo Favata, eclettico sassofonista di origini sarde, accarezza la narrazione con sassofoni, clarinetti e strumenti etnici.



RAVENNA FESTIVAL/4



"LA DERNIERE DANSE" DI VAN HOECKE RIVIVE ALL'ALIGHIERI

Venerdì 14 giugno (ore 21) al Teatro Alighieri il Balletto di Roma porta in scena, in prima italiana, *La dernière danse?*, di Micha van Hoecke, su musiche dal jukebox del tempo. C'è tutta la memoria, e le memorie, di van Hoecke ne *La dernière danse?*, con cui nel 1984 il coreografo russo-belga aprì il sipario di una lunga carriera in Italia con il suo Ensemble. A quattro anni dalla sua scomparsa, lo spettacolo torna in scena grazie a Miki Matsuse. E in occasione dello spettacolo, alla sala Corelli sarà allestita la mostra fotografica *La vie d'Artiste*, dedicata al coreografo.

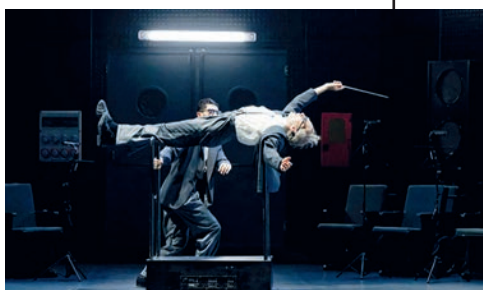
RAVENNA FESTIVAL/5

"The Wall" e i Pink Floyd diventano danza e teatro al Pala De André

Domenica 15 giugno (ore 21.30) al Pala De André gli amanti di David Gilmour e Roger Waters potranno assistere a *The Wall & Pink Floyd Greatest Hits*, con la regia di Manuel Renga e la coreografia di Michele Merola, oltre alla MM Contemporary Dance Company e all'Orchestra Città di Ferrara. *The Wall*, oltre a essere uno dei lavori di maggior successo dei Pink Floyd, è un disco manifesto, un'opera pop che ha fatto della consapevolezza sociale, trasfigurata dalla sensibilità psichedelica del gruppo inglese, l'essenza di uno dei "concept album" più affascinanti del rock. Un'aspirazione, un desiderio di rompere le barriere e disgregare i muri, quali essi siano, che questa "messa in scena" affida addirittura a una coreografia e a una drammaturgia.

Il coreografo spagnolo Marcos Morau omaggia Ennio Morricone con Aterballetto

Giovedì 19 giugno (ore 21.30) al Pala De André il Centro Coreografico Nazionale/Aterballetto porta in scena la *Notte Morricone*, con la regia e la coreografia di Marcos Morau. Coreografo di punta della danza contemporanea, Morau si fa riconoscere per la sua capacità di squadrare la scena tradizionale. Mette in luce connessioni segrete, ribalta prospettive, s'inventa modi altri di raccontare. Lo fa anche per *Notte Morricone* – lavoro commissionato per un Aterballetto in forma smagliante –, dove lo spagnolo compie un'incursione fra l'onirico e il fantastico, tratteggiando un ritratto personalissimo del compositore più amato dal cinema internazionale. Un collage amalgamante di suoni, che evocano il mondo musicale di Morricone, ma anche frammenti delle sue parole, immagini sfocate, una marionetta che gli fa da alter ego e l'andirivieni indaffarato di personaggi come tante rifrazioni del sé.



RAVENNA FESTIVAL/6

La canzone napoletana dell'800 al Mar

Giovedì 12 giugno (ore 21.30) al Mar c'è *Viaggio nella canzone dell'Ottocento napoletano*, con Vincenzo Capezuto (voce) e il Motus Mandolin Trio (Michele de Martino, mandolino, Raffaele La Ragione, mandola, Salvatore Della Vecchia, mandolincello). Della forza della musica napoletana, che nel XIX secolo giunge all'apice del suo splendore (attirando compositori tra i quali Rossini, Bellini, Donizetti), e di quella terra si nutre questo concerto: il virtuosismo dei mandolini e l'eleganza della voce di Capezuto ci trascinano in un viaggio nel tempo, attraverso canzoni senza tempo.

Sonorità vocali a Sant'Apollinare in Classe

Domenica 15 giugno (ore 11) nella basilica di Sant'Apollinare in Classe il gruppo vocale Heinrich Schütz (diretto da Roberto Bonato) esegue la *Missa Aeterna Christi munera* di Giovanni Pierluigi da Palestrina e musiche di autori vari.

Accademia Bizantina affronta Vivaldi

Martedì 17 giugno (ore 21) al Teatro Alighieri Accademia Bizantina presenta *Vivaldi d'amore*. La viola d'amore è uno strumento complesso, con corde di risonanza capaci di evocazioni orienteggianti, che Alessandro Tampieri, "storico" solista di Accademia Bizantina, alterna all'agile violino proponendo anche Concerti da quello scrigno di invenzioni che è *L'estro armonico* di Vivaldi, oltre a pagine tra cui spicca per rarità la Sinfonia dedicata nel 1740 al principe sassone Federico Cristiano.

RAVENNA FESTIVAL/7
Al Mar il folk ancestrale degli sloveni Trio Širom

Giovedì 19 giugno (ore 21.30) al Mar arriva in concerto lo sloveno Trio Širom, che presenta l'album *The Liquefied Throne of Simplicity*. Cresciuti nella scena underground slovena e maturati attraverso collaborazioni internazionali, i componenti del Trio Širom si nutrono della multiculturalità che ha arricchito storicamente il loro paese – l'impero romano, quello bizantino e quello austro-ungarico, e poi la travagliata Jugoslavia – e delle suggestioni sollecitate dalla varietà ambientale e paesaggistica della Slovenia. Proponendo un folk immaginario e immaginifico, frutto della reinvenzione di strumenti risalenti a musiche di vari paesi (come il tempura brac, un liuto dell'area balcanica, l'ocarina e il guembri), talvolta costruiti da loro stessi e a cui si accostano con un'estetica originalissima.

LA RASSEGNA

Al Peter Pan arrivano Modena City Ramblers e Lodo Guenzi in acustico

Il 16 giugno tre membri della band presentano il primo libro,
il 18 il cantante e attore si racconta tra canzoni e discorsi

La rassegna del bagno Peter Pan di Marina di Ravenna, *Peter Pan in 3d*, prosegue con due appuntamenti ravvicinati. **Lunedì 16 giugno** (ore 21.30) ospita tre componenti dei **Modena City Ramblers (nella foto)** – Franco D’Aniello, Massimo Ghiacci e Francesco Monetti –, che presenteranno il loro primo libro corale intitolato *Nati per la libertà* (La nave di Teseo). Con una carriera più che trentennale, la formazione emiliana sta vivendo uno dei suoi periodi di maggior successo, con tournée travolgenti e il successo di questo nuovo libro, che presenteranno accompagnati da Luigi Bertaccini.

Il libro racconta la storia di Luisa, che a 17 anni fa la staffetta partigiana, nascondendo i dispiaceri sotto la sella della sua bicicletta. Parla di Matteo, che davanti al fascista che ha ucciso i suoi amici deve scegliere tra vendetta e giustizia. In queste pagine vivono Kurt, un soldato tedesco diverso dagli altri, e la famiglia che lo aiuterà a nascondersi; si agita inquieto Scarpasoun, il partigiano che non vorrebbe uccidere nessuno; si confida il fantasma di Savoniero, scappato sull’appennino dopo essere fuggito da un campo di prigionia in Russia.

Mercoledì 18 giugno (ore 21.45) al Peter Pan



arriva invece, per un talk con Francesco Pellegrini seguito da un live showcase, **Lodo Guenzi**. Cantante, attore, scrittore, attivista Guenzi è uno dei volti della nuova cultura italiana degli anni 2000. Dal clamoroso successo de *Lo Stato Sociale*, che fece esplodere il movimento indie italiano arrivando al trionfo di Sanremo, per Guenzi la strada è stata lastricata di musica, teatro, televisione e cinema. Nella serata si alterneranno chiacchiere, canzoni, discorsi su quello che ci circonda, sfumati dalle parole di una delle “menti più brillanti della sua generazione”.

MUSICA IN SPIAGGIA

Alla Duna degli Orsi “nell’incanto” del tramonto

Al bagno Duna degli Orsi di Marina di Ravenna nasce *Nell’incanto della duna*, tre appuntamenti musicali al tramonto (dalle ore 19.30) ideati e curati da Patrizia Maioli con la guida all’ascolto dello storico della musica e drammaturgo Guido Barbieri. Si inizia martedì **17 giugno** con il quartetto d’archi **Zenith**, che eseguirà musiche di Sostakovich, Beethoven e Ravel. Il **1 luglio** arriva poi la soprano ucraina **Olena Melnyk**, con una serie di canti popolari al suono del Bandura. Infine, il **15 luglio**, il **Marco Rossi Trio**, cui si aggiunge la voce di Paola Fabirs, eseguirà proposte jazz anni ’30, ’50 e ’60. Info e prenotazioni: 348-1539975.

I Supermarket di Alfredo Nuti al Lupo di Lido di Savio

Venerdì 13 giugno (ore 21) la rassegna del bagno Lupo di Lido di Savio *Trauma Locale* prosegue con la band del curatore del cartellone – Alfredo Nuti –, i Supermarket, tre musicisti romagnoli, la cui ricerca è orientata a un continuo ri/processamento elettronico ed elettroacustico di generi musicali noti, dalla musica tropicale alla psichedelia, dal free jazz alla tradizione della colonna sonora “all’italiana”.

Al Polka di Marina Romea gli italoamericani Baseball Gregg

Sabato 14 giugno (ore 18.30) il bagno Polka di Marina Romea ospita il doppio concerto di Gee Whiz e Baseball Gregg. Nati da un incontro casuale a Bologna, i Baseball Gregg cristallizzano da oramai oltre un decennio la collisione sonora fra la sensibilità indiepop del bolognese Luca Lovisetto e la wanderlust art-punk del californiano Sam Regan. Il loro ultimo album, autoprodotta, è *Briefs*, uscito nel 2024.

CANTAUTORI

Giacomo Toni e Luca Carocci “Attorno al fuoco” del Cisim

Domenica 15 giugno (cena dalle 19.30, concerti dalle 21.30) al Cisim di Lido Adriano ci sarà la serata *Attorno al fuoco*, con il live di Giacomo Toni e Luca Carocci. Toni è autore, compositore, pianista e cantante. Noto agli appassionati del genere per l’utilizzo di un lessico paradossale e per i monologhi improvvisati che legano un brano all’altro, è attualmente riconosciuto come uno dei migliori cantautori italiani. Anche Carocci è un nome ormai affermato nel panorama nazionale, come musicista, autore, produttore e compositore di colonne sonore. Info e prenotazioni: 339-1618116.

IL FESTIVAL



BEACHES BREW SI CHIUDE ALL’HANA-BI TRA ELETTRONICA, AFROBEAT, SOUL E CLUB CULTURE

L’ultima serata del festival Beaches Brew all’Hana-Bi di Marina di Ravenna – giovedì 12 giugno – sarà una grande festa, con una line-up dedicata a una dimensione “dance-party”, tra elettronica, afrobeat, soul e club culture. Il programma inizierà alle 18.30 con il dj set di **Cemento Atlantico**, seguito, alle 19.30, dal live del producer e polistrumentista boliviano **Susobrin**. Alle 20.45 salirà sul palco **Martha Da’ro**, con un folle incontro tra R&B ed electro soul. Alle 21.30 sarà la volta di **Baby Volcano**, artista svizzero-guatemalteco dai live show potenti e all’avanguardia. Alle 22.20 spazio a **Lord Spikeheart**, dal Kenya, figura di spicco della scena metal africana. Alle 23.10 salirà sul palco la canadese **Marie Davidson (nella foto)**, dj e polistrumentista che sfida le convenzioni della musica elettronica tra clubbing, techno e canzone francese. A chiudere la serata e l’intero festival, da mezzanotte, sarà **DJ Fitz**.

MUSICA CLASSICA

Jazz e arpa al Lugo Music Festival con Capiozzo, Kenn Bailey e Agnese Contadini



Doppio appuntamento al Lugo Music Festival. Si inizia **giovedì 12 giugno** (ore 19.30), quando nel giardino privato di via Gesuita Ponente 3 suoneranno **Chicco Capiozzo & The Soul Machine** feat. **Kenn Bailey**. La voce di Kenn Bailey, sassofonista e performer inglese considerato uno dei massimi interpreti della scena soul europea, sarà accompagnata da una band solida e roduta, e guiderà il pubblico tra funk, new jazz e R&B, in una cornice di soli filari di viti e campi di grano al tramonto. Info e biglietti su Vivaticket. Sabato **14 giugno** ci si sposta quindi all’Oratorio di Santa Dorotea a Belricetto, dove alle 16 e alle 18 l’arpista **Agnese Contadini (nella foto)** eseguirà musiche di Bach, Scarlatti e Fauré. Info su eventbrite.

Escursione nel verde e concerto di chitarre con Recondita Armonia a Brisighella

Domenica 15 giugno (ore 19.30) al borgo in gesso dei Crivellari di Brisighella, la rassegna *Recondita Armonia* prosegue con il concerto del duo di chitarre Sur, ovvero Marko Feri e Donato D’Antonio, che eseguiranno musiche di Piazzolla, Granados e Albeniz. Alle ore 17 sarà possibile partecipare a una escursione con la guida del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnolo Francesco Rivola. L’itinerario permetterà di raggiungere il Borgo dei Crivellari per l’orario d’inizio del concerto. Info e prenotazioni: 335-5423339.

LA RASSEGNA

Il Lugo Summer Live prosegue con Daniela Peroni e la cover band di Elvis Presley

Il Lugo Summer Live prosegue nel piazzale del lago con due serate di seguito (inizio sempre ore 21.30). Venerdì 13 giugno salirà sul palco del festival Daniela Peroni, che proporrà un omaggio a Mina, dai primi successi, alle collaborazioni internazionali, dal sodalizio musicale con Celentano. Sabato 14 giugno ecco invece The Pelvis Band, una delle prime tribute band nazionali di Elvis Presley, che eseguirà dal vivo tutte le hit del “re” del rock ‘n’ roll, in un mix di musica, canto e ballo. Ingresso libero.

CONTROCINEMA


Dalla Francia
tanto rumore per nulla

di Albert Bucci

È appena uscito in sala **L'Amour Ouf**, film francese che ho voluto vedere perché incuriosito dall'enorme successo di pubblico che ha avuto in Francia (5 milioni di spettatori e 38 milioni di incasso!), dopo essere stato in concorso al Festival di Cannes 2024, e anche dalla trama che avevo letto e dalle aspettative che avevo. Il regista è Gilles Lellouche, famoso in Francia soprattutto come attore; ed è interpretato da Adèle Exarchopoulos, già miglior attrice a Cannes 2013 con *La vita di Adele* di Abdellatif Kechiche. *Amour Ouf* è un'espressione in slang francese (*verlan*) per *Amour Fou*, cioè l'Amore Folle, quello appunto che non muore mai. Il film racconta infatti della storia d'amore tra la giovane Jackie (Adèle Exarchopoulos) e il coetaneo Clotaire. Sono gli anni '80 in Francia; Clotaire è figlio di un operaio del porto che vede progressivamente erodersi lo stipendio; Jackie è figlia di un piccolo artigiano dolce e gentile, rimasto vedovo. Clotaire è già uno sbandato borderline, Jackie studia e ha ancora ambizioni, e per quanto sembrano diversi, tra loro scatta la passione, due adolescenti in piena avidità di vita, tra canzoni dei Cure, dei Deep Purple e di Billy Idol. Solo che Clotaire entra nella malavita locale, finché non rimane coinvolto in un fatto di sangue: durante una rapina il figlio del boss uccide un portavalori, e Clotaire deve prendersi la colpa al posto suo. Viene condannato e trascorre 12 anni in carcere. Clotaire esce che stanno finendo gli anni '90, e in tutto questo tempo in galera non ha mai dimenticato Jackie. Lei invece si è sposata e sembra aver messo da parte ogni ruggito giovanile; ma come si rivedono, la passione ritorna. Solo che Clotaire è ancora coinvolto con la criminalità della zona...

Sulla carta sembrava un bel film: un cupo romance dentro un adrenalinico noir, con tanta musica anni '80 e '90, con Jackie e Clotaire che dovevano sembrare la versione francese di Tim Roth e Amanda Plummer in *Pulp Fiction*, con anche il tentativo sociologico di raccontare quegli anni nei quali la società aveva grandi ambizioni purtroppo crollate. Ma dico "tentativo" perché purtroppo *L'Amour Ouf* è sinceramente un film deludente. Nel tentativo di mettere insieme tante cifre stilistiche e tante idee narrative, il film finisce per assomigliare più a un *Tempo delle Mele* poco più trasgressivo. Non riesce a Gilles Lellouche l'operazione di tradurre in francese il genere noir (cosa, per esempio, riuscita benissimo a uno Stefano Sollima in Italia), né di andare oltre la banalità di una storia d'amore che sopravvive nonostante tutto – e verrebbe da dire nonostante due protagonisti abbastanza piatti e stereotipati.

FIORI MUSICALI


Una compilation marina?
Sì, ma tutta di classica

di Enrico Gramigna *

L'estate è oramai alle porte e si comincia a sentire quel profumo di vacanza che mancava nell'aria. Le scuole sono tutte terminate e i ragazzi hanno solo un obiettivo in testa, calcare la rena della Riviera, vera risorsa turistica della regione. Proprio uno degli elementi che rende questa destinazione così appetita è ciò che muove questa riflessione: il mare. Tra i giovani di qualche anno fa andava di moda farsi le "cassette", mentre oggi si preferisce crearsi un personale elenco su qualche servizio musicale di trasmissione a richiesta e allora perché non pensare alla propria scaletta – evitando il reggaeton e conglomerati – a tema marittimo, magari da ascoltare sotto quell'ombrellone grazie al quale ci si gode l'ombra assaporando il profumo del pelago? Un libro di Andrea Gherzi, uscito nel maggio del 2020 (Zecchini Editore), offre spunti preziosissimi. Il volume, dal titolo *Marine musicali. Note e acque salate*, offre numerosi spunti per stilare una variegatissima raccolta equorea nella quale, neanche a dirlo, non mancheranno ampi riferimenti alla musica del Settecento, tuttavia, è ampia anche quella letteratura operistica trasversale alle epoche storiche che ha trattato l'argomento. Se si volesse cominciare da qualche parte, data anche la vicinanza geografica, viene facile rivolgersi verso la Serenissima e il primo nome che salta alla mente è quello di Vivaldi: tra le tante composizioni del Prete Rosso il titolo *Tempesta di mare* appare ben quattro volte, sebbene le più note siano i due concerti op. 8 n. 5 e op. 10 n. 1. Venezia è anche Monteverdi, però, e non si può tralasciare il riferimento marino nel Libro Ottavo de' Madrigali che alla sezione dei madrigali amorosi annovera *O sia tranquillo il mare o pien d'orgoglio* SV 159. Da ricordare è, inoltre, Rossini che si rivolge alla città del Leone con *La danza*, forse la più nota tarantella al mondo.

Non solo Venezia e il Mediterraneo, però. Tra i brani acquatici più a nord c'è certamente la Wassermusik. Alta e bassa marea amburghese scritta da Telemann, ma si può trascendere la destinazione geografica e intendere il mare quale *tòpos*. È in questa accezione che entrano, ad esempio, i *Giona* di Bassani e Vitali. L'argomento biblico è presente nel *Moïse et Pharaon* di Rossini mentre, per rimanere, in ambito operistico come non citare l'entrata in scena di Otello nell'omonimo melodramma di Verdi e, infine, come non ricordare *Les pêcheurs de perles* di Bizet. Insomma, il materiale per l'estate non manca...

* musicista e musicologo

NdL - Nota del Lettore


La lingua? Un gioco
serissimo

di Federica Angelini

In tempi di omologazione linguistica (anche) grazie al diffondersi dei programmi di scrittura che utilizzano l'intelligenza artificiale, oltre a rileggere il distopico *1984* e in particolare la parte sul Newspeak, ovvero come e perché, secondo il lungimirante George Orwell, un regime totalitario abbia tutto l'interesse a impoverire e ridurre la lingua, i sinonimi, le potenzialità espressive dei propri cittadini, ci si può dedicare anche ad antidoti più lievi e divertenti, non per questo meno preziosi. Maestro indiscusso a cui rivolgersi in questi casi è senza dubbio **Stefano Bartezzaghi**, raffinato giocoliere di parole che è appena arrivato in libreria con il passatempo perfetto per l'estate del Grammar Nazi, ma anche del semplice appassionato di scrittura e lettura e lingua: un libro pieno di errori. *Bozze non corrette*, edito da Mondadori, è insieme un esercizio, un passatempo e una sfida che potrebbe essere anche un libro di testo per un corso di editing e proofreading. Detto questo, va ricordato che Bartezzaghi è anche il coautore di un libro uscito pochi mesi fa e firmato a quattro mani con **Daniel Pennac** con il contributo di Yasmina Melouah, che di Pennac è la storica traduttrice in Italia. *Le parole fanno il solletico* è una sorta di "inventario" di espressioni di uso comune nella lingua che hanno un significato letterale o mai perso nei meandri della storia e che gli autori si divertono a rispolverare e mettere in luce, da "buttare un occhio" a "chiudere il becco". Con le illustrazioni di Francesca Arena, questo volumetto edito da Salani è adatto anche a un pubblico di ragazzini, ci fa divertire esplorando la lingua e giocando con i significati e i significanti, per parlare in termini di linguistica. Altamente consigliato anche per una lettura collettiva in famiglia e per iniziare un'esplorazione che va ben oltre le pagine del volume. Si tratta di un titolo che sullo scaffale potrebbe stare accanto al delizioso *Saltare nelle pozzanghere*, uscito per Rizzoli a fine 2024 con le illustrazioni di Anna Godeassi a firma di due traduttrici, **Elena Battista** e **Ilide Carmignani**. Un vero e proprio catalogo di espressioni "intraducibili" che ci restituisce la ricchezza della biodiversità linguistica facendoci ridere e sorridere intorno al tema proprio della felicità. Un albo che rimanda a sua volta a un libro uscito ormai dieci anni fa per Marcos y Marcos da recuperare assolutamente per chi se lo fosse perso: *Lost in Translation* di **Ella Frances Sanders** che ne ha realizzato anche le illustrazioni e tradotto da Ilaria Piperno. Sono tutti libri che ci aiutano a godere della bellezza delle lingue, ci aprono orizzonti inaspettati e forse ci spingono a prenderci più cura della nostra lingua e dell'uso che ne facciamo.

FULMINI E SAETTE

"neoClassico" (Ravenna) di Adriano Zanni



LA GUIDA

La frutta fresca è semplicità e autenticità E se di stagione fa bene anche all'ambiente

Senza demonizzare i "trasformati", ma per comprenderne meglio limiti e potenzialità

CONSAPEVOLMENTE

Per consumatori attenti alle differenze e alla provenienza dei prodotti alimentari

di **Giorgia Lagosti**
Maestra di cucina Aici,
esperta e consulente
di comunicazione
nel settore cibo,
giornalista freelance



Identità e cultura gastronomica

Consumare frutta fresca di stagione non è solo una scelta nutrizionale, ma un atto culturale. Significa riconoscere il valore del tempo e del territorio, sostenere le filiere corte e valorizzare le varietà autoctone. Pensiamo ai fichi di Faenza, alle pesche tardive di Massa Lombarda, alle susine goccia d'oro: ogni frutto ha un suo calendario, un suo terroir, una memoria gastronomica da difendere.

Al contrario, i prodotti trasformati, soprattutto se industriali e globalizzati, tendono all'omologazione del gusto e all'anonimato delle origini. Perdono il legame con la terra e con il racconto che ogni frutto porta con sé.

Mangiare una pesca appena colta, con la sua buccia croccante e la polpa succosa che profumano d'estate, non è un'esperienza replicabile in laboratorio. Eppure, scaffali e frigoriferi dei supermercati sono affollati di prodotti che della frutta portano solo quasi il nome: succhi, confetture, sciroppi, gelatine, frutta sciroppata, concentrati. Sono comodi, pratici, spesso reclamizzati come salutari. Ma cosa perdiamo, in termini di nutrizione, gusto e cultura, quando scegliamo una versione trasformata anziché il frutto di stagione nella sua forma originaria?

Partiamo dagli aspetti nutrizionali: **la frutta fresca è un alimento vivo**. È ricca d'acqua, fibre, vitamine (in particolare quelle termolabili come la C e i folati), sali minerali e composti fitochimici con azione antiossidante. Il suo potenziale benefico dipende dalla maturazione naturale, dalla varietà botanica e dalla freschezza.

Nei prodotti trasformati, gran parte di questa ricchezza viene persa: i succhi confezionati, anche quelli dichiarati "100%", vengono spesso pastorizzati o derivano da concentrati, con significativa perdita di vitamine e polifenoli. Le confetture e le gelatine subiscono cotture prolungate che degradano i nutrienti più sensibili; in compenso, apportano grandi quantità di zuccheri. La frutta sciroppata, infine, viene immersa in liquidi zuccherini che alterano profondamente il suo profilo nutrizionale.

In un'epoca in cui si parla tanto di cibo funzionale, la frutta fresca è forse l'alimento funzionale più semplice e autentico che possiamo scegliere.

Poi, parliamo del **sapore**. Un frutto maturo è un microcosmo aromatico. Il suo profilo sensoriale è il risultato dell'interazione tra zuccheri, acidi organici, molecole volatili e composti fenolici, variabili a seconda della cultivar, del terreno e del clima. Quando trasformata industrialmente, la frutta perde gran parte di questa complessità: le alte temperature, le filtrazioni, la standardizzazione delle varietà rendono il gusto prevedibile, omogeneo, omologato, privo di profondità.

Le confetture industriali tendono al dolce



marcato, con aromi appiattiti e, talvolta, rinforzati artificialmente. I succhi confezionati raramente restituiscono la freschezza e la struttura acida del frutto di partenza. Le gelatine e i concentrati si affidano più alla memoria gustativa che a una reale esperienza sensoriale.

L'industria alimentare ha permesso di conservare e rendere disponibili frutti anche **fuori stagione**. Questo ha avuto indubbi vantaggi in termini di logistica e sicurezza microbiologica. Tuttavia, i processi di concentrazione, sterilizzazione, aggiunta di conservanti, acidificanti, edulcoranti e stabilizzanti trasformano profondamente l'alimento originario.

Etichette come "senza zuccheri aggiunti" possono trarre in inganno: nei concentrati, ad esempio, gli zuccheri naturalmente presenti vengono concentrati in modo tale da alterare l'equilibrio calorico originario. Anche le fibre, fondamentali per la modulazione glicemica e la salute intestinale, sono in gran parte rimosse nei succhi filtrati e nelle conserve.

Non tutto ciò che è derivato dalla frutta mantiene le sue virtù: la trasformazione è, per sua natura, un compromesso.

E anche sul **piano ecologico** le differenze sono nette. La frutta fresca locale e di stagione ha un'impronta ambientale ridotta: richiede poca energia per la conservazione e il trasporto, non necessita di imballaggi complessi, non



a casa tua
**La frutta
nel bicchiere**

pronta da bere

Pratica confezione da un litro
con tappo richiudibile Green PE

Arancia bionda

Ananas

Arancia, carota e limone

RAVENNA

Via Faentina 126

naturasi
negozi e aziende agricole bio



genera scarti industriali.

I trasformati, invece, comportano processi energivori, uso di materiali non sempre riciclabili (tetrapak, vetro, plastica multistrato), e spesso una logistica globale che allontana produttore e consumatore.

Una riflessione interessante riguarda però le **conservenze artigianali o domestiche**, che rappresentano un modo intelligente per ridurre gli sprechi, valorizzare le eccedenze e tramandare saperi familiari. In questo caso, la trasformazione non è un impoverimento, ma una trasfigurazione consapevole.

Per concludere, quindi, non si tratta

di demonizzare i trasformati, ma di comprenderne limiti e potenzialità. Una confettura fatta in casa, con frutta matura e poco zucchero, può essere un gesto d'amore e un'ottima colazione. Un succo pastorizzato, magari da filiera certificata, può avere un ruolo nella dieta di chi ha esigenze particolari. Ma nulla può sostituire, né dal punto di vista nutrizionale né sensoriale, una frutta fresca, matura, raccolta al giusto punto.

Scegliere frutta fresca di stagione non è solo un'opzione più sana: è un atto gastronomico, agricolo e culturale. È una scelta che restituisce dignità al cibo e responsabilità al consumatore.

COSE BUONE DI CASA

A cura di **Angela Schiavina**



Il pasticcio di lasagne (con le sogliole)

Dal pescivendolo ho comprato delle sogliole dell'Adriatico bellissime e mi è venuta in mente una ricetta che preparavo abbastanza spesso, una volta: il pasticcio di lasagne, una preparazione dal sapore delicato.

Ingredienti (per 6 persone): 4 uova di sfoglia (con 400 g di farina 0), 500 g di filetti di sogliole, 100 g di burro; 300 g di funghi freschi misti, 2 cucchiaini di vino bianco secco; pepe bianco; farina; odore di noce moscata. Per la salsa ci possono essere due soluzioni, o una besciamella classica (1 litro di latte parzialmente scremato, 80 g di burro e 80 g di farina) o una salsa con al posto del latte il brodo di pesce (magari con gli scarti delle sogliole e le verdure).

Preparazione. La sfoglia deve avere uno spessore abbastanza sottile e va tagliata in quadrati 10x10 cm (o altre misure a seconda della teglia che si usa). Far bollire in acqua i quadrati di sfoglia per pochi minuti, poi asciugarli. soffriggere con 20 grammi di burro i filetti infarinati di sogliola, farli rosolare e aggiungere il vino bianco e il pepe, portandoli a cottura per qualche minuto. Preparare la salsa che avrete scelto. Cuocere in 50 g di burro il misto dei funghi e farli insaporire con un pochino di sale e pepe. Prendere la teglia, ungerla di burro e preparare il piatto in questo modo: stendere sul fondo uno strato di pasta, poi i filetti di sogliola e un po' di funghi e qualche cucchiainata di salsa. Controllare il sale, poi continuare così fino ad esaurimento degli ingredienti. L'ultimo strato deve essere solo di lasagne, sulle quali metterete qualche fiocchetto di burro. Cucinare in forno statico a 170 gradi per circa 15 minuti.

SBICCHIERATE

A cura di **Alessandro Fogli**



Ecco una garganega veronese onirica

Nel sogno di qualche notte fa mi trovo in un grande studio minimale insieme al discusso antropologo Cesare Lombroso. Stiamo centellinando una bottiglia di vino seduti su un divano bianco mentre il criminologo scorre distrattamente la Gazzetta dello Sport. «Che roba è questa?», chiede lui. «Il vino, dici? Ma è il Quercia Laboriosa di Terre di Pietra, uno dei miei preferiti». «Se questo è uno dei tuoi preferiti... mi immagino gli altri». Scosso dal terribile commento, mi sveglio in preda al dubbio: e se questa garganega in purezza non fosse la meraviglia che ho sempre ritenuto? Non posso attendere oltre, disvelo dalla ghiacciaia l'annata 2018, con quell'etichetta gioiosissima che è già garanzia, la stappo con mani tremanti, la verso nel primo recipiente a portata di mano – una tazza sbecata –, ingollo. Passa la paura. Il Quercia Laboriosa rimane un vino adorabile, incubi o meno. Se può interessare, siamo nella zona di Marcellise, provincia di Verona. Le vigne dell'azienda Terre di Pietra pare siano uno spettacolo notevole, così come la filosofia enoica, che è semplice quanto rigorosa, ossia interpretare solo ciò che offre naturalmente la terra, intervenendo il meno possibile sia in vigna che in cantina. Il risultato è un bianco spigliato e informale, ma mai banale, che alla garganega unisce piccolissime percentuali di pinot bianco e Müller thurgau. Il naso dice pera e melone con sfumature agrumate. Il sorso è scorrevole, invitante, quasi ipnotico.

MASSA LOMBARDA
AREA FESTE
VIA RABIN, 4

Festival D'ESTATE

13 14 15 16 17 18
GIUGNO 2025

TUTTE LE SERE
MUSICA DAL VIVO
ANCHE IN CASO DI
MAL TEMPO

SU PRENOTAZIONE
VENERDÌ 13
CENA SPETTACOLO
ASPETTANDO MORANDI

LUNEDÌ 16
ENRICO MATULLI
piano bar

SABATO 14
SABRINA MORELLI
piano bar

MARTEDÌ 17
LA GRANDE NOTTE DEL ROCK AND ROLL

MERCOLEDÌ 18
SPAGHETTI ALLO SCOGLIO
ESPOSIZIONE AUTO D'EPOCA
MUSICABARET DI
DAVIDE LAZZARINI

DOMENICA 15
ABBA FEVER
TRIBUTI ITALIANO

AREA BIMBI
LOTTERIA
MOSTRA

info e prenotazioni
CARLOTTA 346 3651366
ANDREA 335 5618840
ANNA 347 3450436

Festa Unità Massa Lombarda

MORICONI

Trattatevi Bene

Insalata e Frutta fresca
ANCHE GIÀ TAGLIATA E IN VASCHETTA
PRONTA DA PORTARE IN SPIAGGIA

Aperti tutti i giorni al mattino 8-13
Pomeriggio 16-20 tranne domenica e mercoledì
Viale dei Navigatori, 87 - Punta Marina (RA)
+39 0544.43.82.56 - 347.97.82.510
www.moriconifrutta.it

[moriconi.frutta](https://www.facebook.com/moriconifrutta) [moriconifrutta](https://www.instagram.com/moriconifrutta)

I CONSIGLI DELL'ESPERTO

Dieta equilibrata, dispositivi refrigeranti, antiparassitari e creme solari: la "cura" estiva per il benessere degli animali

Filippo Taroni del Pet Store di Sant'Agata: «La sensibilità dei proprietari è aumentata»

Con l'arrivo dei mesi più caldi, cambiano anche i bisogni dei nostri animali domestici. «Negli ultimi anni la sensibilità dei proprietari è aumentata, ma c'è chi si affida ancora a luoghi comuni pericolosi per il loro benessere» avverte Filippo Taroni, titolare del **Conad La Caveja di Sant'Agata sul Santerno**, all'interno del quale è attivo da oltre tre anni un Pet Store specializzato.

Tra i fattori più importanti per affrontare l'estate in sicurezza c'è l'alimentazione. Durante i mesi caldi, una dieta leggera è fondamentale: «Meglio prediligere proteine digeribili come l'agnello al posto delle carni rosse, senza aumentare le quantità. Anzi, un leggero calo dell'appetito con l'alzarsi delle temperature può essere fisiologico, proprio come per gli umani», precisa Taroni.

Anche il pesce diventa un alleato fondamentale della dieta degli animali domestici, soprattutto per quello che riguarda la prevenzione di intolleranze e allergie stagionali: «Molti cani sviluppano reazioni a pollini e graminacee. In questi casi meglio evitare alimenti che stimolano le istamine e privilegiare proteine del pesce, ricche di omega 3, utili per rafforzare le difese cutanee e cardiache» prosegue l'esperto. In caso di bisogno, è possibile ricorrere anche a integratori naturali.

Oltre a una corretta alimentazione, non bisogna dimenticare la prevenzione nei confronti degli altri rischi estivi: è bene somministrare regolarmente antiparassitari contro pulci, zecche e leishmaniosi, applicare protezione solare specifica per cani e crema per i polpastrelli e utilizzare all'occorrenza tappetini refrigeranti (particolarmente consigliati quelli in gel, che non necessitano di pre-refrigera-



zione e dissipano naturalmente il calore del corpo).

Non meno importante l'accesso costante all'acqua (anche in questo caso, sono consigliate ciotole refrigerate che invogliano l'animale a bere di più, abbassando al tempo stesso la temperatura corporea).

Infine, tra le novità più apprezzate troviamo le piscinette per cani da montare all'esterno. «Abbiamo investito nel reparto pet per rispondere a un'esigenza reale del territorio – conclude Taroni –. Sempre più persone si prendono cura in modo consapevole dei propri animali. Offrire consulenze personalizzate significa aiutarle a prevenire problemi, risparmiando sofferenze ai cani e visite veterinarie». **(ma.fa.)**

FAUNA MARINA

Un'ambulanza unica nel suo genere per soccorrere le tartarughe marine

Un nuovo mezzo di soccorso dedicato alla fauna marina si aggirerà per i lidi del ravennate e nei territori a nord, grazie alla nuova dotazione del centro ricerche e tutela della fauna marina Cestha.

L'ambulanza, unica nel suo genere, è stata progettata e attrezzata per garantire il massimo comfort e sicurezza durante il trasporto di tartarughe marine in difficoltà, provenienti da spiagge, porti o pescherecci. Questo nuovo strumento consentirà al team Cestha di intervenire in modo

più rapido ed efficiente, migliorando le possibilità di recupero per animali spesso vittime di catture accidentali, collisioni con imbarcazioni o debilitate in spiaggia.

Il progetto è stato reso possibile grazie al supporto della Cooperativa Spiagge di Ravenna, di



Pet Village Srl e di Finisterre Beach, che hanno contribuito in modo determinante.

L'allestimento e le dotazioni sono stati supportati da Safari Ravenna e da Sapir tramite il progetto del Comune di Ravenna "Adotta un progetto sociale, diventa un'azienda solidale 2024".

LA SEGNALEZIONE

Forasacchi pericolosi per i cani, «Rimuovere l'erba sfalcata dai parchi»

Il consigliere comunale Alvaro Ancisi ha depositato un'interrogazione al sindaco per chiedere di rimuovere le erbe sfalcate, in particolare dai parchi. La richiesta arriva dopo diverse segnalazioni, in particolare dal parco Urbani e da via Bassano del Grappa. Proprietari di cani si lamentano per essere «costretti a vivere lo scempio nel quale il verde pubblico viene lasciato. L'erba, che raggiunge i 70 centimetri di altezza, viene tagliata in fretta e furia lasciando lo sfalcio sul terreno. Si crea così un pericolo per la salute di tutti gli animali che vengono portati a spasso in zona, costringendo ogni anno molti di noi, a causa dei forasacchi, a portarli dal veterinario».

TOELETTATURA PETS CARE SPA

NAHUAL PETS



AMA CHI
TI AMA

0544.1990122
chiama
subito

Primo Appuntamento
Speciale
sconto del 20%

Piazza Mameli 10
Ravenna

il cucciolo
Toelettatura & Spa



Servizi offerti

Bagni per cani di grossa taglia

Bagni idromassaggio

Bagni igiene e bellezza

Bagni medicati

Bagni all'ozono

Tagli a forbice

Tagli con tosatrice

Tagli estetici

aperti dal martedì al sabato
dalle 09 alle 17
domenica e lunedì chiuso

info e prenotazioni
0544 404315 -351 9419715
Ravenna
Via s. Camprini 6 (zona comet)

NUOVE REGOLE



I CANI IN SPIAGGIA DALLE 6 ALLE 8 (A CERVIA ANCHE DALLE 21...)

Per la stagione balneare 2025, il Comune di Ravenna ha consentito l'accesso dei cani in spiaggia, oltre che nelle sei aree dedicate (dall'alba al tramonto), anche sulla battigia e sullo specchio acqueo di tutto il litorale, ma in questo caso esclusivamente dalle 6 alle 8. In quelle due ore i proprietari di cani potranno recarsi in spiaggia con i propri animali utilizzando le apposite passerelle e pedane di raccordo presenti negli stabilimenti balneari. Il provvedimento è stato adottato per andare incontro alle numerose richieste - fanno sapere dall'Amministrazione. Analoga ordinanza è stata firmata anche dal Comune di Cervia, qui però con un'ulteriore finestra, anche dalle 21 alle 24.

Le prescrizioni sono le stesse che riguardano l'accesso dei cani nei tratti di spiaggia dedicati e prevedono, tra le altre, l'iscrizione all'anagrafe canina, l'aver effettuato le vaccinazioni previste, la conduzione col guinzaglio di lunghezza non superiore a metri 1,50, non estendibile e dotato di opportuna museruola rigida o morbida, il divieto di accesso per i cani di sesso femminile in evidente fase estrale, l'impedire da parte del proprietario o del detentore che il comportamento del proprio cane arrechi disturbo alla quiete pubblica.

Si ricorda che l'accesso dei cani in spiaggia coincide con l'apertura della stagione estiva, quest'anno fino a domenica 2 novembre.

Le aree dedicate ai cani, accessibili dall'alba al tramonto, nel comune di Ravenna, si trovano a Marina di Ravenna, nel tratto di spiaggia libera di 80 metri adiacente al lato nord dello stabilimento balneare Ruvido; a Casal Borsetti, nel tratto di spiaggia libera della lunghezza di circa 100 metri a sud dello stabilimento balneare Overbeach; a Marina Romea nel tratto di spiaggia libera di 100 metri circa, tra i campeggi Reno e Romea; a Lido Adriano, nel tratto di 80 metri circa a nord dello stabilimento balneare Oasi; a Lido di Classe nel tratto di spiaggia libera, a nord della scogliera, trasversale alla foce del fiume Savio; a Lido di Savio nel tratto di spiaggia libera della lunghezza di 40 metri a sud della scogliera, trasversale alla foce del fiume Savio. A Cervia invece le aree accessibili sono esclusivamente quelle attrezzate, in nove stabilimenti balneari.

FAUNA SELVATICA

I pulcini di Fratino prendono il volo: «Unico nido giunto a schiusa in regione»

Si è conclusa con successo la nidificazione del fratino, specie a possibile rischio estinzione, sulle spiagge di Marina Romea. A darne notizia è la rete di associazioni "Salviamo il fratino": nel dettaglio, viene spiegato, «la "Fratina" inanellata BcJ è ritornata nello stesso luogo dove aveva nidificato nel 2022, dopo la parentesi del 2023 e 2024 presso gli stabilimenti Ondina e Paradiso a Marina di Ravenna, riuscendo a portare all'involo due dei tre pulcini nati il 27 aprile nella spiaggia libera tra gli stabilimenti Malaika e Graziella di Marina Romea». A quanto risulta alle associazioni, il nido sull'arenile ravennate «è l'unico giunto a schiusa quest'anno» sulla sabbia dell'intera costa emiliano-romagnola». Sul posto 25 volontari hanno controllato che le zone dove sostavano i piccoli fossero in sicurezza e hanno risposto alle curiosità dei bagnanti.

FIDO IN AFFIDO



MIA E I SUOI CUCCIOLI

Ronaldo, Floriano (nella foto) e le sorelline Bianca, Filippa e Rosina hanno 6 mesi, e anche la mamma Mia è una cucciolona

di appena 16 mesi. Sono tutti splendidi, taglia grande mix pitbull. Floriano è il più grande, buono ma un po' esuberante, gli serve qualche regola di bon ton! Sanno andare tutti al guinzaglio. Sperano di trovare al più presto una famiglia speciale come loro. Verranno affidati previo colloquio e successivo preaffido a persone esperte di molossi. Per info inviare un messaggio al **335 7713645** - **349 2616765**, sarete ricontattati!

ADOTTAMICI



TOMMY

Tommy è un bel gattino tigrato, ha poco più di un anno, è adorabile e cerca una casa che sia per sempre!

Contattate il **351**

5575151 per conoscerlo e innamorarvene!

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

DAL 12 AL 15 GIUGNO

PONTE NUOVO via Romea 121

tel. 0544 61068;

COMUNALE 8 via Fiume Montone

Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

COMUNALE 5 viale delle Nazioni 77

(Marina di Ravenna) - tel. 0544 530507;

BOSCHINI via Piangipane 293

(Piangipane) - tel. 0544 418868.

DAL 16 AL 22 GIUGNO

SAN BIAGIO via Maggiore 6

tel. 0544 212684;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato

124 - tel. 0544 402514;

SAVARNA via Savarna 243

(Savarna) - tel. 0544 533631;

CAMERINI via Petrosa 381

(S. Pietro in Campiano) - tel. 0544 576143.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30

servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8

via Fiume Abbandonato 124

tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

PetStore

 **CONAD**



 **CONAD**
SPESA FACILE

SANT'AGATA SUL SANTERNO
Via San Vitale 3 - tel. 0545 45240



Cambio le mie finestre, adesso.
Le cambio da **TBT** perché...

Solo da TBT
puoi pagare senza
interessi a partire
da **80€ al mese**

E FINO AL 20 MAGGIO
TERZO VETRO
GRATIS

*Promozione Internorm



Perché farlo
adesso



Perché il costo dell'energia è in crescita continua: cambiare gli infissi permette un risparmio medio sulle bollette pari al 30%. Oltre ad un comfort davvero senza prezzo.



Perché l'EcoBonus del 50% è stato confermato per il 2025, quindi consente, almeno per quest'anno, un risparmio ulteriore della metà sulla spesa totale.

Perché farlo
con **TBT**



Perché solo da TBT puoi pagare la metà della fornitura in 60 mesi a tasso zero. Alla burocrazia pensiamo noi. Tu dovrai solo goderti le tue nuove finestre.



Perché parla la storia: TBT, da 55 anni, è l'azienda leader nel territorio per Servizio, Qualità e Affidabilità, e può garantire, anche in prospettiva futura, **tutta l'assistenza necessaria.** Adesso come tra 55 anni.



dal
1970

Internorm partner

Ravenna › via Achille Grandi 25
Lugo › via Bertazzoli 7

0544.450363

www.tbt2.com tbt2@tbt2.com